

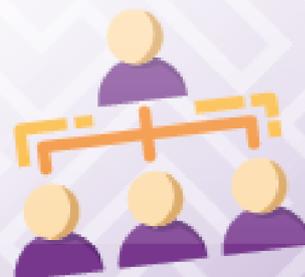


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIOVANNI XXIII"

TAIC85400R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIOVANNI XXIII" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016663** del **01/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/01/2023** con delibera n. 50*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 133** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Comprensivo "Giovanni XXII, istituito a decorrere dal 1° settembre 2012 nell'ambito del Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 comma 4 delle Legge n.59 del 15 marzo 1997, sorge a Statte, una cittadina di circa 14.000 abitanti, situata a pochi chilometri da Taranto. Il Comune di Statte ha raggiunto l'autonomia amministrativa il 1° maggio 1993, avviando un percorso di crescita e di progresso volto al recupero della propria identità storica, culturale, delle tradizioni e alla valorizzazione del notevole patrimonio archeologico e ambientale. A tale bisogno formativo la Scuola risponde da diversi anni con una progettualità, curriculare e trasversale caratterizzata da un approccio storico, di tutela ambientale e della legalità anche in collaborazione con diverse agenzie educative presenti sul territorio (Gruppo speleo, Associazioni culturali, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato).

L'Ente locale collabora fattivamente con la Scuola alla realizzazione di Progetti Didattici e spese di funzionamento. La Scuola assolve al suo ruolo educativo stabilendo una partnership educativa con le famiglie, **promuovendo il dialogo e il confronto in momenti istituzionali, formativi e, laddove possibile, in attività progettuali.**

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il bacino di utenza servito dall'Istituto è molto eterogeneo sotto il profilo delle aree di residenza: buona parte degli studenti proviene dalla zona centrale, ma anche da zone periferiche e da paesi limitrofi (Crispiano). Dalla lettura dei dati di contesto forniti dall'INVALSI (indice ESCS) emerge una sostanziale conferma della situazione già illustrata nei precedenti anni scolastici sia per ciò che concerne i livelli culturali e occupazionali, sia per ciò che riguarda la composizione dei nuclei familiari. Siamo in presenza di un contesto umano e sociale di livello medio-basso, legato ai valori/disvalori veicolati anche dai media.

Sono evidenti le situazioni di disagio psicologico, di scarsa autonomia degli alunni dovuti per lo più a situazioni familiari disagiate e a stili educativi incoerenti e disarmonici.

Minima è la percentuale di alunni stranieri. Alcuni non sono di origine italiana, ma possiedono la cittadinanza o sono nati in Italia. Sporadica, e quindi non influente, la presenza di studenti nomadi



(circensi).

Importante la presenza di alunni BES, la cui osservazione parte dall'infanzia e si sviluppa nei diversi segmenti scolastici. Il numero crescente di certificazioni di alunni con bisogni speciali evidenzia il bisogno di percorsi didattici inclusivi.

L'alto tasso di disoccupazione, che interessa la Regione Puglia, e lo status socioculturale ed economico delle famiglie incide sui livelli di apprendimento degli alunni e ciò accresce la responsabilità civica della Scuola, comunità educante, nel promuovere percorsi formativi tesi al consolidamento e al recupero delle competenze di base e al miglioramento dei risultati scolastici. A questo proposito il nostro Istituto si impegna da diversi anni a rendere "naturale" il passaggio tra ordini di Scuola, **in considerazione della continuità di un percorso formativo di crescita dell'alunno-persona** che inizia nella Scuola dell'Infanzia e si conclude nella Scuola Secondaria di Primo grado.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'istituzione scolastica è distribuita in cinque Plessi: 2 plessi di Scuola dell'Infanzia, 2 plessi di Scuola Primaria e 1 plesso di Scuola secondaria di 1g. Gli edifici scolastici, nel corso degli anni, sono stati oggetto di lavori di ristrutturazione, manutenzione e pitturazione. Negli edifici sono presenti spazi come laboratori informatici, multimediali, laboratori musicale, scientifico e Biblioteche, che comunque andrebbero potenziati per soddisfare le esigenze didattiche dei 5 plessi e soprattutto dei numerosi alunni con bisogni speciali presenti in tutte le classi.

Grazie alle risorse finanziarie derivanti dalla partecipazione a bandi PON FESR autorizzati dall'Istituto, è stato possibile implementare la rete LAN/WLAN nei plessi di Scuola dell'infanzia e potenziare quella esistente nei plessi di Scuola primaria e Secondaria di I grado nonché dotare i plessi di alcune apparecchiature digitali. Inoltre, con il suddetto FESR AMBIENTI DIGITALI è stato possibile dotare di AIO n. 4 postazioni di segreteria.

Negli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 a causa dell'emergenza epidemiologica SARS- Covi 2, se da una parte è stata incrementata la dotazione tecnologica per lo svolgimento della DAD e DDI, dall'altra è stata rivista l'organizzazione dei laboratori, che in alcuni casi sono stati adibiti ad aule.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La mancanza di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un'opportunità perché la scuola può concentrare le azioni educative nei confronti delle situazioni di disagio del territorio, non dovendo attivare corsi di italiano L2 per alunni e/o genitori o altre misure necessarie in presenza di migranti.

Vincoli:

Si presentano come vincoli su cui porre particolare attenzione: -il numero elevato di alunni diversamente abili sia alla primaria che alla secondaria, -il numero elevato di alunni DSA alla primaria e alla secondaria, -il basso livello culturale e socio economico delle famiglie -alta percentuale di famiglie svantaggiate

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La regione Puglia si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione, ma anche per un basso tasso di immigrazione. Si evidenzia, però, come opportunità per la scuola, la collaborazione delle numerose associazioni presenti sul territorio, sportive, di volontariato, ecc. Inoltre, è importante anche il supporto del Comune di Statte, con il quale, trattandosi di unica Istituzione Scolastica sul territorio, si sono instaurati rapporti diretti e continui di fattiva collaborazione.

Vincoli:

E' evidente che l'alto tasso di disoccupazione rappresenti un vincolo, per la Scuola, in quanto le difficili condizioni economiche creano un disagio familiare che si riflette anche sulla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è distribuita su cinque plessi (anche se il plesso Madre Teresa-Infanzia è attualmente inagibile). Nel plesso della scuola media è stato ripristinato l'auditorium in cui è possibile svolgere incontri e manifestazioni aperte anche alla cittadinanza. La scuola si è dotata di strumenti multimediali come monitor, LIM e pc (anche se per alcuni plessi non è del tutto sufficiente). Le



risorse economiche destinate alla scuola constano prevalentemente nel FIS, nei fondi PNRR e in un minimo contributo da parte delle famiglie .

Vincoli:

Le sedi sono abbastanza distanti le une dalle altre, per cui è necessaria un'attenta pianificazione per non creare troppi disagi nelle famiglie che hanno figli in più ordini di scuola. L'attuale inagibilità di un plesso dell'infanzia ha costretto alla rimodulazione degli spazi presso la sede centrale della primaria per poter ospitare i bambini più piccoli. La strumentazione multimediale deve essere implementata nei plessi in cui non è ancora sufficiente. I fondi destinati dallo Stato e dall'Ente Locale alla scuola sono, purtroppo, spesso, insufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità del Dirigente Scolastico e del Direttore amministrativo. Il personale docente nell'a.s. 2021/22 ha seguito la formazione sull'inclusione prevista dal D.M 188/2021 Si sta stabilizzando il numero dei docenti di sostegno di ruolo nella scuola. Oltre alla Funzione Strumentale inclusione ogni plesso ha un referente che monitora e supporta i docenti di sostegno e quelli curricolari nella gestione dei numerosi casi di alunni BES. Buoni i rapporti con l'ambito territoriale rivolto a tutti i servizi riabilitativi ed educativi degli alunni e con gli enti preposti alla gestione degli educatori e del personale OSS.

Vincoli:

La stabilità dei docenti a tempo indeterminato nella primaria è molto basso rispetto alla media nazionale, al di sotto anche nella secondaria. Molto basso anche il numero dei docenti specializzato nell'inclusione. Si registra un punto di debolezza anche per quanto riguarda il personale Ata amministrativo a tempo indeterminato presente da più di 5 anni che risulta essere solo 1.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La mancanza di alunni con cittadinanza non italiana rappresenta un'opportunità perché la scuola può concentrare le azioni educative nei confronti delle situazioni di disagio del territorio, non dovendo attivare corsi di italiano L2 per alunni e/o genitori o altre misure necessarie in presenza di migranti.

Vincoli:

Si presentano come vincoli su cui porre particolare attenzione: -il numero elevato di alunni diversamente abili sia alla primaria che alla secondaria, -il numero elevato di alunni DSA alla primaria e alla secondaria, -il basso livello culturale e socio economico delle famiglie -alta



percentuale di famiglie svantaggiate

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La regione Puglia si caratterizza per un alto tasso di disoccupazione, ma anche per un basso tasso di immigrazione. Si evidenzia, però, come opportunità per la scuola, la collaborazione delle numerose associazioni presenti sul territorio, sportive, di volontariato, ecc. Inoltre, è importante anche il supporto del Comune di Statte, con il quale, trattandosi di unica Istituzione Scolastica sul territorio, si sono instaurati rapporti diretti e continui di fattiva collaborazione.

Vincoli:

E' evidente che l'alto tasso di disoccupazione rappresenti un vincolo, per la Scuola, in quanto le difficili condizioni economiche creano un disagio familiare che si riflette anche sulla vita scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è distribuita su cinque plessi (anche se il plesso Madre Teresa-Infanzia è attualmente inagibile). Nel plesso della scuola media è stato ripristinato l'auditorium in cui è possibile svolgere incontri e manifestazioni aperte anche alla cittadinanza. La scuola si è dotata di strumenti multimediali come monitor, LIM e pc (anche se per alcuni plessi non è del tutto sufficiente). Le risorse economiche destinate alla scuola constano prevalentemente nel FIS, nei fondi PNRR e in un minimo contributo da parte delle famiglie.

Vincoli:

Le sedi sono abbastanza distanti le une dalle altre, per cui è necessaria un'attenta pianificazione per non creare troppi disagi nelle famiglie che hanno figli in più ordini di scuola. L'attuale inagibilità di un plesso dell'infanzia ha costretto alla rimodulazione degli spazi presso la sede centrale della primaria per poter ospitare i bambini più piccoli. La strumentazione multimediale deve essere implementata nei plessi in cui non è ancora sufficiente. I fondi destinati dallo Stato e dall'Ente Locale alla scuola sono, purtroppo, spesso, insufficienti.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità del Dirigente Scolastico e del Direttore amministrativo. Il personale docente nell'a.s. 2021/22



ha seguito la formazione sull'inclusione prevista dal D.M 188/2021. Si sta stabilizzando il numero dei docenti di sostegno di ruolo nella scuola. Oltre alla Funzione Strumentale inclusione ogni plesso ha un referente che monitora e supporta i docenti di sostegno e quelli curricolari nella gestione dei numerosi casi di alunni BES. Buoni i rapporti con l'ambito territoriale rivolto a tutti i servizi riabilitativi ed educativi degli alunni e con gli enti preposti alla gestione degli educatori e del personale OSS.

Vincoli:

La stabilità dei docenti a tempo indeterminato nella primaria è molto basso rispetto alla media nazionale, al di sotto anche nella secondaria. Molto basso anche il numero dei docenti specializzato nell'inclusione. Si registra un punto di debolezza anche per quanto riguarda il personale Ata amministrativo a tempo indeterminato presente da più di 5 anni che risulta essere solo 1.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIOVANNI XXIII" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC85400R
Indirizzo	VIA BAINSIZZA SNC STATTE 74010 STATTE
Telefono	0994741113
Email	TAIC85400R@istruzione.it
Pec	taic85400r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuolastatte.edu.it

Plessi

GIROTONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85401N
Indirizzo	VIA TRIGLIE STATTE 74010 STATTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BAINSIZZA 79 - 74010 STATTE TA

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA85402P
Indirizzo	VIA MONTEVERDI STATTE 74010 STATTE



Edifici

- Via arena di verona SNC - 74010 STATTE TA

GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE85401V

Indirizzo VIA BAINSIZZA STATTE 74010 STATTE

Edifici

- Via BAINSIZZA SNC - 74010 STATTE TA

Numero Classi 16

Totale Alunni 274

P. BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TAEE85402X

Indirizzo VIA TEATRO MASSIMO STATTE 74010 STATTE

Edifici

- Via TEATRO MASSIMO SNC - 74010 STATTE TA

Numero Classi 14

Totale Alunni 243

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TMM85401T

Indirizzo VIA DELLE SORGENTI STATTE 74010 STATTE

Edifici

- Via DELLE SORGENTI SNC - 74010 STATTE TA

Numero Classi 21



Totale Alunni

423

Approfondimento

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" di Statte è stato istituito a decorrere dal 1° settembre 2012 nell'ambito del Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 comma 4 delle Legge n.59 del 15 marzo 1997. La scuola è situata in un Comune di circa 15.000 abitanti con una fascia di utenza medio-bassa. Esso comprende due Plessi di scuola primaria , Giovanni XXIII e Paolo Borsellino; due Plessi di Scuola dell'Infanzia , Girotondo e Madre Teresa di Calcutta, Un Plesso di Scuola secondaria di 1g, Leonardo da Vinci. Il plesso Madre Teresa di Calcutta è attualmente inagibile e le sei sezioni di cui era composto sono state temporaneamente allocate in un'ala del Plesso "Giovanni XXIII". Ciò ha causato disagi soprattutto per le famiglie residenti nella zona periferica del paese che non usufruiscono di alcun mezzo di trasporto.

Nonostante tutti i plessi del nostro Istituto siano stati oggetto di lavori di ristrutturazione, anche grazie alla fruizione di fondi derivanti dalla partecipazione a Progetti PON FESR che hanno consentito un ampliamento sia degli spazi che delle attrezzature tecnologiche, la strumentazione deve essere implementata e distribuita in maniera omogenea in tutti i Plessi.

A decorrere dall a. s. 2021/2022, nella Scuola Secondaria di 1G, con provvedimento autorizzativo pervenuto in data 24 maggio 2021, è stato avviato il Corso ad Indirizzo Musicale per le classi 1[^] e 2[^], arricchito quest'anno dal Dipartimento Musicale, che rappresenta un'opportunità di un profilo identitario prezioso per tutta la comunità scolastica



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

Approfondimento



In tutti i Plessi è stata potenziata la connettività di rete

- Nel Plesso di Scuola dell'Infanzia "Girotondo" non sono presenti devices forniti dalla Scuola
- Il plesso di Scuola dell'Infanzia "Madre Teresa" è chiuso per problemi strutturali, pertanto le sei sezioni, allocate temporaneamente nel Plesso "Giovanni XXIII" possono fruire delle LIM in tre aule e della Palestra
- Le classi di Scuola Primaria del Plesso Giovanni XXIII non possono momentaneamente fruire degli strumenti informatici di cui è in atto la ricognizione e dai laboratori, non ancora del tutto ripristinati dopo l'emergenza sanitaria- L'aula Magna è stata ripristinata.

Nel Plesso "Paolo Borsellino i laboratori non sono stati ripristinati ma vi è una rimodulazione degli spazi/arredi in relazione al Progetto LODLNB (Front office, Biblioteca, Fabbrica degli strumenti ecc.)

Nel Plesso di Scuola secondaria di i° Leonardo da Vinci sono funzionanti:

- Il laboratorio scientifico con le seguenti attrezzature: - KIT "ZOOM MAGNIFIES UP TO 1200 TIMES"
- KOSMOS MICROSCOPI- 4 KIT FISICA (Bernoulli - I PRINCIPI DEL VOLO; Lavoisier - TRASFORMAZIONE DELLA MATERIA; Leonardo Da Vinci - DENSITA' DEI LIQUIDI; Pasteur - GEN. SPONTANEA)
- 17 Kit "50 portaoggetti"-3 Kit copri oggetto VETRINI PRONTI (tessuti e organi, la cellula vegetale, la cellula animale, il laboratorio di scienze)
- "ANIMALI E PIANTE DANNEGGIATI DALLE INFLUENZE AMBIENTALI"- - MICROSCOPIO BIOCULARE "GRANDE" (FUNZIONANTE)- 2 ARMADIO : ANATOMIA(organi corpo umano- modelli)- 3° ARMADIO : cartelloni di fisica-ATTREZZATURA PER LAVORI DI FISICA 4° ARMADIO: MODELLO SCHELETRO ANIMALI- MINERALI 5°[ARMADIO :KIT](#) PER VETRINI- 6° ARMADIO: MODELLI ANIMALI- KIT CITOLOGIA- KIT PER MISURAZIONI
- Laboratorio Musicale: 6 TAVOLO PORTA PC- 1 PANCA PER PIANO PROEL PB90VSBK PROEL- 24 CHITARRA YAMAHA C40 STANDARD + N. 6 POGGIPIEDE PROEL- 3 MICROFONO SHURE 607- LAVAGNE INTERATTIVE HITACHI STAR BOARD N° 2- CUFFIA E CAVI MIXER- SET RITMICO VALIGE STRUMENTI MUSICALI- 3 BASSO ELETTRICO IBANEZ GSR180-6 AMPLIFICATORE MARSHALL MG 15GR MG GOLD MARSHALL-15 FLAUTO TRAVERSO GRASSI 710MKII GRASSI-3 MAPEX TORNADO 5294 POP/ROCK BLU CON HARDWARE E PIATTI MAPEX- 3 PIANOFORTE DIGITALE KAWAI ES110 B + SUPPORTO KAWAI HML 1 B- 12 TASTIERA YAMAHA PSR E360 DARK WALNUT+ SUPPORTO PER TASTIERA PROEL EL80 YAMAHA- 9 FLAUTO TRAVERSO GRASSI 710MKII GRASSI



- L'aula Musicale: 30 SEDIA FISSA SZ/BRACC. RIV. IN SKY AZZURRO CON 12 AGGANCI ART. CONFERENZA-3 SCHERMO PROIETTORE LIG-12 ASTA PER MICROFONO MOD. GIRAFFA-15 CHITARRA CLASSICA SAKURA 917-9 FISARMONICA SOPRANI 96 BASSI SUPER CON 9 CUSTODIA-15 USTODIE PER CHITARRA CLASSICA COMPATIBILE-XILOFONO SOPRANO SAMBA - 662 3 XILOFONO CIALTO SAMBA- 2 TASTIERA EL FARFISA MOD TK 88 C/SUPPORTO ALIMENTATORE E BORSA MORBIDA-3 BOCCHINO PER CORNO -2 669 3 PACCO ANCE 671 3 BOCCHINO PER CL/ITO) 673 3 COPPIA DI BACCHETTE - 674 3 COPPIA DI PIATTI DA 15" CON MANAL- 675 3 GRANCASSA DA 30" -3 FLAUTO TRAVERSO in DO J. WILL-3 3 CLARINETTO J. WILL in SIB - 678 3 CLARINETTO J. WILL in MIB -679 3 TROMBA POCHET LACCATA J. WILL 680 -6 TROMBA in SIB J. WILL-681 3- 682 1 TROMBONE a TIRO J. WILL (Vecchio inv. :1 - 726) 683 3 METRONOMO MECCANICO MARCA WITTHNER CON CAMPANA -3 METRONOMO ACCORDATORE MARC CHERUB

- L'auditorium

- Il laboratorio informatico, dove è presente un video- proiettore e 13 monitor per computer fissi-

- In ogni classe sono state sistemate 21 lavagne touch; 19 tablet

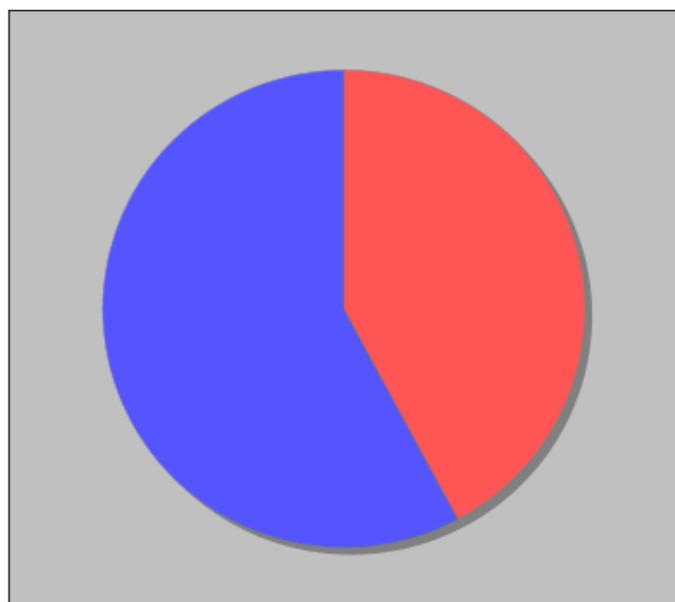


Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	26

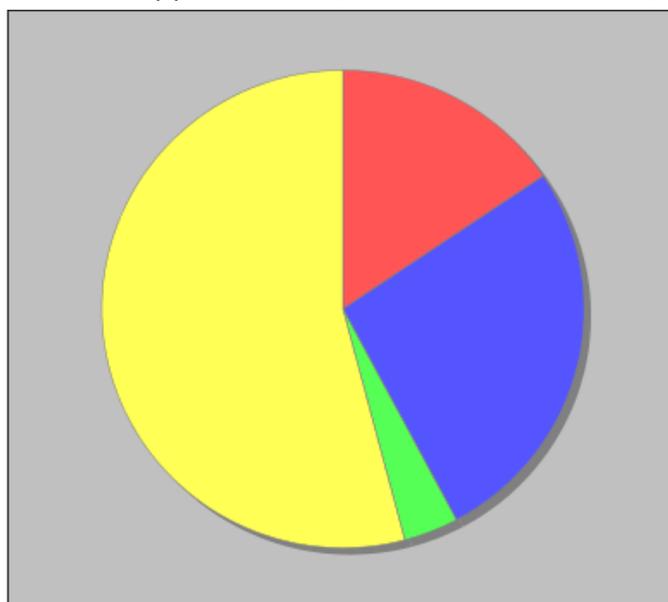
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 78
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 107

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 17
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 59

Approfondimento

La stabilità del Dirigente Scolastico, a partire dall'a.s.2020/21 rende possibile una gestione ottimale dei processi didattico / organizzativi e una tempestiva attuazione delle Indicazioni in materia di crisi epidemiologica, ancora perdurante

Si evidenzia un'instabilità di risorse professionali a tempo indeterminato (inferiore alla media



regionale) soprattutto nella Scuola Primaria e anche del personale ATA amministrativo

Nonostante la stabilizzazione del numero di docenti di sostegno a tempo indeterminato, risulta ancora bassa la percentuale di docenti specializzati



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria

Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1. MIGLIORIAMO GLI ESITI E I LIVELLI**

Il percorso si articola in due attività pianificate dalla FFSS area 1 e si propone di raggiungere i traguardi individuati nel RAV :

- migliorare gli esiti (secondaria di primo grado)
- miglioriamo i livelli nelle prove standardizzate nazionali (primaria)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria



Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi tra pari all'interno della scuola atti a informare, formare e motivare la comunità scolastica sulla necessità di una adeguata lettura e analisi dei dati Invalsi forniti, per una ridefinizione degli interventi didattici finalizzati ad innalzare i livelli di ciascuna classe.



Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo gli esiti (secondaria di I°)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La FS Area 1 pianifica il suo intervento, rileva gli esiti delle valutazioni agli esami di Stato degli alunni delle classi terze dalla piattaforma RAV. Successivamente predispone una scheda comparativa degli esiti a partire dall'a.s. 2021/22 e quelli del triennio successivo in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine verifica che i risultati raccolti siano in linea con i traguardi stilati nel RAV e li comunica agli organi collegiali. Il monitoraggio riguarda la percentuale di valutazione 6-7 rispetto a quella 8-9-10.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici. Riduzione del numero degli alunni che all'esame di Stato conseguono valutazioni tra 6 e 7.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo i livelli nelle Prove Nazionali (primaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

La FS Area 1 pianifica il suo intervento, rileva il livello raggiunto nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica nelle classi quinte della Primaria sulla piattaforma RAV. Successivamente predispone una scheda comparativa dei livelli raggiunti a partire dall'a.s. 2021/22 e quelli del triennio successivo in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine verifica che i risultati raccolti siano in linea con i traguardi stilati nel RAV e li comunica agli organi collegiali.

Risultati attesi

Ridurre dell' 1% la presenza, nella categoria 1, degli alunni delle classi quinte della primaria nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica.

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Il progetto, sulle base delle priorità già individuate nel RAV, si propone di raggiungere i traguardi prefissati attraverso:

- il progetto orientamento/continuità e delle attività ad esso connesse;
- le attività di natura inclusiva attuate dalla scuola;
- la formazione del personale scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria

Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

○ Ambiente di apprendimento

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

○ Inclusione e differenziazione



Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Continuità e orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Il progetto, predisposto dalla FS Area 3, è rivolto agli studenti frequentanti le terze classi della scuola secondaria di primo grado, alle rispettive famiglie e ai docenti delle classi interessate. L'orientamento scolastico degli alunni, al termine della scuola secondaria di 1° grado, è visto nel suo duplice aspetto, cioè FORMATIVO (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e INFORMATIVO. Esso è collegato alla somministrazione di test relativi a preferenze e interessi professionali e alle attitudini, allo scopo di pervenire ad un consiglio orientativo condiviso. Partecipano come soggetti esterni i rappresentanti delle istituzioni/agenzie formative mediante incontri con le classi terze.

Risultati attesi

Al termine del percorso sarà possibile: - calcolare la percentuale



di allievi che hanno seguito, nelle iscrizioni, il consiglio orientativo dato dai docenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado (cercando di mantenere il trend positivo degli ultimi anni). -verificare il livello di gradimento del progetto orientamento da parte degli alunni di terza media, dei genitori e dei docenti coinvolti -verificare il livello di gradimento del progetto continuità da parte delle docenti di quinta e degli alunni di quinta coinvolti

Attività prevista nel percorso: Inclusività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	La F.S. Area 4 pianifica il suo intervento, predispone gli strumenti atti a rilevare le attività di natura inclusiva della scuola. Le iniziative inclusive corrisponderanno alle seguenti aree: -monitoraggio alunni BES: tabulazione e comparazione del numero di alunni Bes presenti nell'istituto nei diversi segmenti scolastici; -monitoraggio dell'attuazione del PEI - monitoraggio dell'andamento dell'indice di inclusività della scuola Comunica il resoconto sulle attività svolte agli organi collegiali.
Risultati attesi	Monitorare e migliorare il livello di inclusività della scuola.



Attività prevista nel percorso: Formazione del Personale scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

La FS Area 2 pianifica il suo intervento: -predispone gli strumenti atti a rilevare i bisogni formativi del personale docente e ATA comunica agli organi collegiali l'analisi dei dati raccolti al fine di elaborare il Piano di formazione - predispone gli strumenti atti a monitorare le azioni formative che il personale scolastico svolge durante l'anno -predispone una scheda comparativa rispetto alle azioni svolte negli anni precedenti in modo da monitorare l'andamento dei dati raccolti. Infine comunica agli organi collegiali l'analisi dei dati inerenti la formazione del personale scolastico

Risultati attesi

Sviluppare il livello professionale del personale come strategia per il miglioramento continuo degli apprendimenti.

● **Percorso n° 3: PERCORSO 3. PIANIFICAZIONE E CONTROLLO**

Il percorso si articola in tre attività:

- Attività didattica



- Progetto: Senza zaino
- Struttura scolastica e ambienti di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria

Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere corsi di recupero e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese per gli studenti con livelli di competenza iniziale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere gli spazi di apprendimento più funzionali ad una didattica digitale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione attraverso il riconoscimento delle diversità e la valorizzazione delle eccellenze, in sinergia con gli enti e le agenzie educative territoriali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare percorsi formativi tra pari all'interno della scuola atti a informare, formare e motivare la comunità scolastica sulla necessità di una adeguata lettura e analisi dei dati Invalsi forniti, per una ridefinizione degli interventi didattici finalizzati ad innalzare i livelli di ciascuna classe.

Favorire processi innovativi in ambito metodologico-didattico e organizzativo

Attività prevista nel percorso: Attività didattica



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Responsabile	La FS Area 1 pianifica il suo intervento, predispone gli strumenti atti a rilevare le attività progettuali della scuola: -predispone le schede di progetto, le riceve compilate dai Dipartimenti di ogni segmento scolastico e le inserisce nel PTOF. -predispone un questionario di monitoraggio sull'attuazione, il livello di partecipazione e la ricaduta didattica nella valutazione degli apprendimenti dai progetti presenti nel PTOF. -predispone un questionario di gradimento sull'offerta formativa della scuola da somministrare ai genitori (componenti del Consiglio d'Istituto e Rappresentanti di classe/interclasse) Infine comunica agli organi collegiali i risultati del monitoraggio effettuato.
Risultati attesi	Livello di attuazione dei progetti presenti nel PTOF e loro riscontro negli apprendimenti e sul territorio.

Attività prevista nel percorso: Progetto: Senza zaino

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La docente Panaro Grazia referente d'Istituto Senza Zaino si occuperà delle seguenti attività: -monitorare i dati di iscrizione al modello senza Zaino all'infanzia e alla primaria a partire dall'a.s. 2022/23 -predispone un questionario di gradimento sull'azione formativa del progetto da somministrare ai genitori e ai docenti delle classi senza Zaino. Nel corso del triennio



compara i dati ricavati nelle due azioni. Infine comunica agli organi collegiali i risultati.

Risultati attesi

Monitorare la presenza della sperimentazione Senza Zaino nel nostro Istituto.

Attività prevista nel percorso: Struttura scolastica e ambienti di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

IL DSGA visti i punti di forza e di debolezza presenti nel RAV: - predispone una griglia di rilevazione delle situazioni di criticità strutturali dei diversi plessi -predispone una tabella per registrare il numero di strumenti tecnologici utilizzati (pc, lim, monitor, attrezzature per l'inclusione, fotocopiatrici, stampanti ecc.) nei diversi plessi Nel corso del triennio compara i dati ricavati nelle diverse azioni. Infine comunica agli organi collegiali i risultati.

Risultati attesi

Ricavare un quadro chiaro e completo della situazione strutturale dei diversi plessi nel conso del triennio. Ricavare una mappatura precisa delle strumentazioni presenti nei diversi plessi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In linea con le Priorità e i traguardi esplicitati nel RAV, con le azioni di miglioramento previste nel PDM e con le Linee di Indirizzo dettate dal Dirigente scolastico nell'Atto di indirizzo emanato in data 30/09/2022.

la nostra istituzione scolastica individua i seguenti elementi innovativi:

- Attuare una progettazione per competenze mirata ad innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (Italiano, Matematica, inglese) anche attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- potenziare l'acquisizione delle competenze chiave linguistiche, matematiche, scientifiche e digitali, e di cittadinanza tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività, l'innovazione, incoraggiando e rafforzando la più preziosa tra le competenze: l'esercizio del pensiero critico (imparare ad imparare)
- Proseguire l'azione di potenziamento delle competenze digitali nella pratica didattica finalizzandola all'uso critico e consapevole delle tecnologie, con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale
- Promuovere la partecipazione a percorsi didattici innovativi (Senza Zaino e affini) con particolare attenzione alla progettazione di ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi
- Promuovere percorsi specifici per gli alunni con BES che si tradurranno in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento, all'accoglienza, al sostegno e al dialogo con le famiglie anche attraverso la mediazione psicologica. utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con Enti presenti sul territorio
- Prevedere l'attuazione di percorsi progettuali finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza globale facendo riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (Legalità, Rispetto dei diritti umani, assunzione di stili di vita sani e tutela del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio)

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La nostra Scuola realizza da diversi anni il modello di scuola innovativo Senza Zaino, che pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, da cui dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Il concetto di globalità è riferibile anche alla persona in quanto tale, per cui sono considerate, come artefici di apprendimento, tutte le dimensioni proprie dell'individuo (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva) e la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola: un apprendimento significativo e profondo parte dall'esperienza e ad essa ritorna, è frutto dell'attenta considerazione di realtà astratta (gli aspetti simbolico-ricostruttivi), realtà diretta (il rapporto *faccia a faccia* con altri esseri umani ed il mondo), realtà virtuale (creata dai *media* elettronici. Il progetto interessa sia la Scuola Primaria (Plesso Paolo Borsellino, sia la Scuola dell'Infanzia.

Sarà nuovamente realizzato nella Scuola Secondaria di primo grado il Progetto Digit@le a scuola mirato a promuovere la diffusione di una didattica sempre più innovativa ed inclusiva favorendo l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali.

Allegato:

digit@le a scuola.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La nostra scuola intende realizzare le seguenti attività formative:

- Formazione volta all'acquisizione di principi del pensiero computazionale e su metodologie funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.
- Formazione su Strategie didattiche innovative volte al recupero e consolidamento delle competenze di base (Didattica per competenze)



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Scuola ha potuto fruire di fondi ministeriali per l'acquisto di strumenti tecnologici finalizzati all'attuazione della didattica a distanza , a seguito dell'emergenza da Covid 19. La nostra scuola ha previsto attività formative interne curate dall'Animatore digitale e in rete con l'Istituto Pacinotti per promuovere la conoscenza e l'uso di strumenti digitali anche a supporto della DDI e della valutazione. Inoltre sono state avviate le seguenti attività relative al PNSD :

PNSD Avviso pubblico n.10182 "Spazi e strumenti Stem"

PON FESR Avviso Pubblico n. Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole". e FESR - REACT EU - "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione ha l'obiettivo di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un' economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza. La misura 1.4, Next Generation EU, rappresenta uno strumento di intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento delle prove INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Pertanto, partendo da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" dei discenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", utilizzando, altresì, una piattaforma nazionale per la formazione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La proposta progettuale della nostra scuola, intesa come “comunità di ricerca e di pratiche in cui docenti, discenti e famiglie hanno un ruolo di co-produzione co-responsabilità, co-costruzione di significati, per il triennio 2022- 2025 scaturisce da una analisi dei dati emersi in fase di rendicontazione sociale e da una riflessione collegiale su ciò che è stato realizzato nel triennio precedente per definire orientamenti e scelte didattiche. Il nuovo PTOF 2022/2025 sarà elaborato tenendo conto delle Linee di Indirizzo delineate dal Dirigente Scolastico e in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e organizzativo entro cui agisce il Sistema Scolastico Nazionale. Riferimento ineludibile della nuova progettualità saranno la Raccomandazione UE del 2018 sulle competenze chiave europee, al fine di garantire un percorso di istruzione e formazione orientato alle competenze, ponendo l'accento sul potenziamento delle competenze digitali, delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle lingue straniere, la promozione delle competenze di cittadinanza e l'imparare ad imparare inteso come sviluppo del pensiero critico e del problem solving. Il Documento Europeo invita, inoltre, ad includere nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile per il 2030 approvati dalle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 nell'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals), in particolare dell'SDG 4.7 :Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Pertanto, assumendo come tematica trasversale a tutti i segmenti scolastici “La cittadinanza globale” intesa nella sua dimensione etica, come attenzione verso la globalità planetaria ma con forte richiamo all'idea di cittadinanza attiva, responsabilità e impegno per un mondo più equo e sostenibile, le attività progettuali, curriculari e di ampliamento curriculare saranno orientate a:

- Progettare percorsi che promuovano l'educazione alla cittadinanza globale in piena linea con gli obiettivi di Agenda 2030 e che educino gli alunni ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della convivenza civile, della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale e all'acquisizione di corretti stili di vita
- Attuare progetti di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, del bullismo e



cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie.

- Prevedere percorsi di potenziamento delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media per l'acquisizione di competenze di cittadinanza digitale.
- Intensificare la dimensione laboratoriale del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", con una didattica che superi la dimensione trasmissiva, integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
- Attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale
- Prevedere proposte formative diversificate, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
- Promuovere processi e percorsi didattici innovativi arricchendo la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula della metodologia Senza Zaino, già in atto nel nostro Istituto da diversi anni, che interessa la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria
- Dar seguito al Corso Triennale ad Indirizzo Musicale, avviato nel nostro Istituto con provvedimento autorizzativo del 24 maggio 2021 (prot. 5945 dell'Ufficio VII - USP Taranto) nella consapevolezza che esso rappresenta un prezioso seme identitario della Scuola che offre agli alunni una maggiore capacità di lettura critica del reale e ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIROTONDO	TAAA85401N
MADRE TERESA DI CALCUTTA	TAAA85402P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII	TAAE85401V
P. BORSELLINO	TAAE85402X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	TAMM85401T



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "GIOVANNI XXIII"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIROTONDO TAAA85401N

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA TAAA85402P

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII TAEE85401V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: P. BORSELLINO TAEE85402X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI TAMM85401T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Considerato che la legge 92 del 20/08/2020 prevede che all'Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono assegnate 33 h annue da svolgersi nell'ambito del complessivo monte ore annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia si è stabilito che:

Nella Scuola Primaria i docenti di tutte le discipline svolgeranno tale insegnamento per un minimo di 3h annue per ogni disciplina per un totale di 33 h annue

Nella Scuola Secondaria di Primo grado verrà svolta 1h settimanale dal docente di approfondimento per un totale di 33h annue

Approfondimento

Nell'I.C. Giovanni XXIII il tempo scuola si articola su 5 giorni settimanali in tutti i Plessi. Durante le prime due settimane di scuola è prevista una modulazione oraria ridotta (flessibilità didattica e organizzativa) per favorire un sereno e graduale avvio delle attività didattiche (Periodo dell'Accoglienza). Successivamente il monte ore settimanale per i tre ordini di scuola si articola nel seguente modo:

Scuola dell'Infanzia- Tutte le sezioni sono a tempo ridotto (25 h settimanali)

Scuola Primaria- 27 h settimanali (ad eccezione delle classi quinte)

Scuola Secondaria di Primo Grado- Tempo ordinario 30 h settimanali

A partire dal corrente anno scolastico è introdotto nel curriculum della Scuola Primaria l'insegnamento di Educazione motoria.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di cui trattasi è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto



comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite al curriculum di Educazione civica. Le classi V di Istituto osserveranno, pertanto, un orario di 29 ore settimanali, così articolato:

- Dal lunedì al giovedì: ore 8.10 – 14.10 -

- Venerdì: ore 8.10 – 13.10

-Nelle giornate dal lunedì al giovedì le pause saranno due, la prima alle ore 10.15 circa, la seconda alle ore 12.15 circa



Curricolo di Istituto

I.C. "GIOVANNI XXIII"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'elaborazione della proposta formativa per il triennio 2023/2025 non può prescindere da una riflessione analitica che la nostra scuola ha effettuato in sede collegiale e in fase di rendicontazione sociale sul nuovo scenario che si configura a seguito dei mutamenti determinati dalla grave crisi sanitaria e dalle novità introdotte dalla normativa. Esso richiede un impegno significativo e concreto da parte dell'intera Comunità professionale, ma anche tra Scuola e famiglia e tra gli alunni nel creare e costruire (anzi ricostruire) le relazioni attraverso un clima accogliente nei confronti di tutto il personale scolastico e non. La nostra mission deve essere necessariamente "essere e fare Comunità attraverso una proposta didattica, organizzativa, gestionale che abbia come premessa imprescindibile la centralità dell'alunno /persona e il benessere di tutti gli attori sociali che operano al suo interno. Costruire benessere significa privilegiare la dimensione inclusiva, lo sviluppo delle competenze con attivazione di processi cognitivi complessi, lo sviluppo sostenibile, lo spirito imprenditoriale e la creatività. La finalità è quella, più volte ribadita nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, di favorire la formazione di persone e di cittadini competenti, capaci di rispettare i diritti e i doveri del vivere in una comunità civile, considerando che tutte le attività curricolari ed extracurricolari devono porsi come traguardo le Competenze Chiave di Cittadinanza riviste nella raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22.05.2018 e calate nel contesto nazionale.

Allegato:

61- All Atto di indirizzo 22-23 (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale del nostro Istituto Comprensivo delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo. Esso rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. E' strutturato per competenze chiave, rimodulate dal



Consiglio d'Europa il 22/05/2018. Si basa sulla condivisione di una tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza Globale per il triennio 2022/2025. E' stato aggiornato con la declinazione delle Competenze digitali e dei traguardi di competenza relativi ai nuclei concettuali previsti dall'insegnamento trasversale dell' Educazione civica. Inoltre tutti i Curricoli della Scuola Primaria sono stati rivisti e rimodulati in funzione dei cambiamenti introdotti nella valutazione dall'O.M.172 del 04/12/2021. Il curricolo così strutturato garantisce l'unitarietà dei processi formativi e la continuità verticale.

Allegato:

Curricolo Verticale_con aggiornamenti.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Istituto comprensivo predispone percorsi formativi ad integrazione e potenziamento del Curricolo obbligatorio attraverso lo sviluppo di tematiche riguardanti l'educazione alla salute, l'educazione alla lettura, lo sviluppo sostenibile, le legalità, la musica e le arti. Tali percorsi mirano alla promozione di stili di vita sani, improntati al benessere globale della persona che passa anche attraverso l'educazione dei sentimenti, delle emozioni, dell'affettività sociale. La metodologia si basa su laboratori pratici, lavori di gruppo, che privilegiano la cooperazione, la riflessione metacognitiva, il metodo della ricerca e lo sviluppo del pensiero critico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra istituzione scolastica prevede la realizzazione di proposte progettuali coerenti con la tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza globale. Tali proposte sono finalizzate alla formazione di cittadini responsabili, autonomi e competenti e riguardano:

L'educazione alla sostenibilità ambientale

Educazione alla legalità

Prevenzione dei comportamenti a rischio (bullismo e Cyberbullismo)



Innovazione didattica digitale

Riferimento ineludibile di tali progetti sono le competenze chiave di Cittadinanze rimodulate con la Raccomandazione del Consiglio d'Europa e i 17 goals dell'Agenda 2030

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del 20% del monte ore annuo del curriculum obbligatorio è dedicato allo sviluppo di unità di apprendimento trasversali ed interdisciplinari progettati collegialmente dai gruppi intersezione, interclasse e dipartimentali in base al tema d'Istituto scelto annualmente; tema che richiama sempre macro-questioni di cittadinanza e costituzione, opportunamente contestualizzate e calibrate per ordini di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: GIROTONDO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età che la frequentano e rappresenta la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. La nostra scuola promuove, pertanto, lo sviluppo armonico del bambino nella sua dimensione corporea, cognitiva, affettivo- emotiva e relazionale, attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento diversificati e rispettosi dei ritmi e dei tempi di maturazione di ciascuno, utilizzando strategie metodologico- didattiche esperienziali basate sul gioco, l'esplorazione e la ricerca e favorendo così la costruzione della propria identità personale e di genere, l'accettazione e l'interazione positiva con gli altri nel



riconoscimento delle diversità, il rispetto di regole di convivenza civile, la conoscenza della realtà naturale e sociale e l'approccio con i sistemi simbolico- culturali. Nella consapevolezza che l'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, si predispongono contesti educativi di cura ,e di apprendimento accoglienti , stimolanti, commisurati ai bisogni formativi dei bambini e si privilegia una didattica laboratoriale mirata allo sviluppo di competenze nei C. d. E. attraverso il pensare, il fare, l'agire cooperativo. Al fine di garantire una ripartenza sicura dopo la sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria, si è dato risalto a un Progetto di Accoglienza mirato a creare le condizioni per il benessere psico- fisico dei bambini anche modificando l'assetto organizzativo che ha previsto la formazione di sezioni eterogenee. Si progettano Unità di apprendimento (tre in tutto l'anno) coerenti con la tematica trasversale a tutti gli ordini di scuola, ovvero la cittadinanza globale, che prendendo l'avvio dalle prime regole di convivenza si evolve e si arricchisce toccando le tematiche relative al rispetto di se, degli altri, dei contesti di vita e dell'ambiente naturale e sociale

Allegato:

Progetti_curricolari Infanzia 22.23.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I luoghi della discussione- CDR

Il percorso si propone di abituare i bambini, fin dall' età pre-scolare, a partecipare a processi decisionali autentici e a occasioni vere di confronto, prerequisito fondamentale per l'acquisizione di competenze in materia di cittadinanza. La costituzione di un Consiglio dei bambini (o dei ragazzi) favorisce la partecipazione alla vita pubblica e migliora la qualità delle relazioni in ambiente scolastico. Il percorso è destinato a tutti i bambini cinquenni della Scuola dell'Infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Coltiviamo la gentilezza

La nostra scuola ha scelto di costruire un percorso educativo sulla gentilezza per sensibilizzare i bambini ai valori del rispetto dell'altro, della reciprocità e della solidarietà. La gentilezza viene intesa come atteggiamento positivo nei confronti del mondo, strumento per affrontare la complessità e le diversità, rendere più felici sé stessi e gli altri e costruire le fondamenta per una migliore convivenza sociale. I percorsi partiranno dalla narrazione di storie e dalla rielaborazione delle stesse attraverso una molteplicità di linguaggi e una didattica laboratoriale. Si chiederà anche la partecipazione e il contributo delle famiglie. Le iniziative verranno realizzate nell'arco dell'intero anno scolastico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **La terra siamo noi. Siamo noi questo chicco di grano (Senza Zaino Day)**

La nostra Istituzione scolastica ha partecipato alla Giornata mondiale della terra attraverso una serie di percorsi laboratoriali che hanno avuto come obiettivo quello di favorire un contatto autentico con la natura. L'osservazione dell'ambiente naturale, l'analisi dei quattro elementi della natura hanno fatto maturare una prima consapevolezza dell'importanza di tutelare l'ambiente e il proprio territorio.

In particolare la Scuola Madre Teresa di Calcutta, che aderisce al Modello di scuola innovativo Senza Zaino, condivide con i bambini il tema della Responsabilità, riflettendo sulla necessità di ridurre gli sprechi e sull'educazione alla sobrietà come stile di vita. I percorsi avviati si concludono con un momento condiviso che coinvolge tutta la Comunità educante : docenti, bambini e genitori in uscite didattiche o attività di laboratorio in cui tutti sono chiamati ad agire con consapevolezza, responsabilità e partecipazione offrendo il proprio contributo

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. Esso delinea un iter formativo unitario, progressivo e continuo, E' strutturato per competenze chiave e si basa sulla condivisione di una tematica trasversale ai tre ordini di Scuola, ovvero la Cittadinanza globale-

E' stato aggiornato con la declinazione delle competenze digitali e di Educazione civica. Così strutturato il Curricolo garantisce l'unitarietà e la continuità verticale dei processi formativi

Allegato:

Curricolo Verticale_con aggiornamenti.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia di Statte prevede la progettazione, in sede collegiale, di percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, ad integrazione della Progettazione curricolare. Le tematiche affrontate sono quelle dell'Educazione alla salute, dell'educazione alla lettura e dell'educazione corporea. I percorsi progettuali privilegiano la dimensione ludica e laboratoriale che promuovono la partecipazione, la sperimentazione e l'osservazione in un clima di collaborazione e confronto cognitivo. Sono previsti anche laboratori comuni di continuità con le classi prime della Scuola Primaria con tematiche condivise sempre afferenti alla tematica d'Istituto. La Scuola partecipa ad iniziative progettuali ed eventi organizzati in occasione di particolari ricorrenze e ad uscite didattiche sul territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



La nostra scuola intende affiancare i bambini nella graduale costruzione dell'identità, autonomia e competenza e del senso di cittadinanza ponendo le basi per la costruzione di valori che si traducono in comportamenti concreti. Si predispongono Progetti e percorsi laboratoriali mirati al riconoscimento, nel quotidiano, di valori universali che (Diritti e doveri, Costituzione, Sviluppo sostenibile, Pace, inclusione...) che diventano concreti solo nel momento in cui vengono coltivati,, vissuti e condivisi attraverso attività ludiche e motivanti.

Si menziona il progetto CDR " I luoghi della discussione "che prevede la costituzione di un Consiglio dei bambini, finalizzato a promuovere la capacità di discutere sulle problematiche della propria scuola e saperle presentare alle Istituzioni del territorio

A tal fine abbiamo integrato il Curricolo d'Istituto con la declinazione delle competenze di cittadinanza riferite ai nuclei concettuali presenti nelle Linee Guida emanate con D.M n.35 del 22 giugno 2020.

Allegato:

PTOF CdR INFANZIA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola utilizza la quota del 20% del curricolo per la realizzazione di progetti di approfondimento/arricchimento del curricolo di base finalizzati all'acquisizione di valori quali il rispetto di se, degli altri degli ambienti di vita (Agenda ONU 2030)

Dettaglio Curricolo plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il Plesso di scuola dell'Infanzia "Madre Teresa" aderisce a partire dall'a.s 2012/2013 al Modello di Scuola innovativo Senza Zaino, fondato sui valori dell'Ospitalità, Responsabilità e Comunità. Esso pone l'accento sull'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'organizzazione del setting educativo dipendono sia il modello di scuola che si adotta, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti fra diversi attori scolastici. E' l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa e va progettata nella sua globalità. Il concetto di globalità si riferisce al bambino- persona che va considerato in tutte le sue dimensioni: cognitiva, relazionale, emotivo-affettiva, corporea. Le esperienze didattiche, progettate in attività di avanzamento, partono dai bisogni/ interessi del bambino, sollecitano l'autonomia, l'autoregolazione, l'iniziativa personale, la partecipazione attiva, la creatività, la capacità di risoluzione dei problemi. Un aspetto determinante è la rivisitazione degli ambienti di apprendimento organizzati e pensati in maniera funzionale ai bisogni di movimento, esplorazione e ricerca dei bambini e la costruzione di strumenti didattici che promuovono l'autocorrezione, la manipolazione e lo sviluppo sensoriale. L'aula diventa un luogo accogliente ed ospitale, con una strutturazione distinta in aree ben definite (zona tavoli, micro- laboratori e /o contesti di apprendimento, agorà) facilitante la differenziazione delle attività, le prime forme di cooperazione, la co-progettazione tra docenti-alunni- genitori. Per quanto riguarda la rimodulazione degli spazi la scuola fa riferimento alle Linee Guida specifiche che contengono anche indicazioni utili sulle modalità di contenimento degli effetti della crisi sanitaria tuttora perdurante. Già dal precedente anno scolastico il Plesso, risultato inagibile, è stato chiuso e le sezioni temporaneamente allocate nel Plesso centrale "Giovanni XXIII". Ciò rappresenta un vincolo perché l'organizzazione dello spazio- sezione è condizionata dalle caratteristiche della struttura pensata per accogliere classi di Scuola Primaria. Tuttavia è positiva l'interazione con i docenti della Scuola Primaria in una prospettiva di continuità e raccordo tra i due ordini di scuola. Le proposte didattiche si integrano con quelle esplicitate nella sezione dedicata al Plesso Girotondo

Allegato:

PTOF SZ INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COLTIVIAMO LA GENTILEZZA

La nostra scuola ha scelto di costruire un percorso educativo sulla gentilezza per sensibilizzare i bambini ai valori del rispetto dell'altro, della reciprocità e della solidarietà. La gentilezza viene intesa come atteggiamento positivo nei confronti del mondo, strumento per affrontare la complessità e le diversità, rendere più felici sé stessi e gli altri e costruire le fondamenta per una migliore convivenza sociale. I percorsi partiranno dalla narrazione di storie e dalla rielaborazione delle stesse attraverso una molteplicità di linguaggi attraverso una didattica laboratoriale. Si chiederà anche la partecipazione e il contributo delle famiglie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ I LUOGHI DELLA DISCUSSIONE

Il percorso, previsto nell'ambito del Progetto L'ora di lezione non basta, che interessa il Plesso di Scuola Primaria "Paolo Borsellino, si propone di incentivare negli studenti il senso di responsabilità e di appartenenza alla scuola e al territorio, di migliorare in modo



condiviso l'ambiente scolastico e la qualità delle relazioni al suo interno. Inoltre, attraverso la costituzione di un Consiglio dei bambini promuove la partecipazione attiva alla vita pubblica attraverso il diritto alla parola e alle decisioni. E' destinato solo agli alunni cinquenni e avvia una sperimentazione unica in tutta l'Italia

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **La terra siamo noi. Siamo noi questo chicco di grano** **(Senza Zaino Day)**

La nostra Istituzione scolastica ha partecipato alla Giornata mondiale della terra attraverso una serie di percorsi laboratoriali che hanno avuto come obiettivo quello di favorire un contatto autentico con la natura. L'osservazione dell'ambiente naturale, l'analisi dei quattro elementi della natura hanno fatto maturare una prima consapevolezza dell'importanza di tutelare l'ambiente e il proprio territorio.

In particolare la Scuola Madre Teresa di Calcutta, che aderisce al Modello di scuola innovativo Senza Zaino, condivide con i bambini il tema della Responsabilità, riflettendo sulla necessità di ridurre gli sprechi e sull'educazione alla sobrietà come stile di vita. I percorsi avviati si concludono con un momento condiviso che coinvolge tutta la Comunità educante : docenti, bambini e genitori in uscite didattiche o attività di laboratorio in cui tutti sono chiamati ad agire con consapevolezza, responsabilità e partecipazione offrendo il proprio contributo



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è organizzato per competenze chiave, è un iter formativo unitario progressivo e continuo. E' stato di recente aggiornato con l'inserimento del Curricolo di Educazione civica, che sostituisce quello già esistente di competenze civiche e sociali, assumendo come riferimento il DM n.35 (Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica) e con il Curricolo delle competenze digitali. Esso garantisce la verticalità e continuità dei processi formativi

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola dell'infanzia di Statte predispone, in sede collegiale, percorsi formativi che si integrano con la progettazione curricolare e si traducono in attività laboratoriali (grafico-pittoriche e manipolative, scientifiche, di animazione teatrale e musicale) mirate allo sviluppo e al rinforzo delle competenze trasversali, ovvero la partecipazione, l'osservazione, la capacità di problem solving in un clima di collaborazione e confronto cognitivo. Inoltre, esclusivamente per il plesso Madre Teresa, si prevede la ripartenza del Progetto Biblioteca,



sospeso a causa dell'emergenza sanitaria, con l'intento di promuovere la lettura, sensibilizzare bambini e genitori all'uso della biblioteca e favorire la socialità del bambino, il tutto nel pieno rispetto delle disposizioni igienico sanitarie previste.

Tale Progetto prevede una serie di iniziative rivolte ai bambini, suddivisi per fasce di età, attraverso l'attivazione di laboratori che si pongono il non semplice obiettivo di appassionare i bambini alla lettura, cercando di trovare le chiavi giuste per coinvolgere, motivare e rendere autonomi anche i lettori più piccoli:

UN ANNO DI STORIE UTILIZZANDO I LIBRI DELLA NOSTRA BIBLIOTECA Ha come finalità quella di avvicinare al libro e alla lettura, bambine/i in età prescolare attivando con laboratori e momenti di teatralità da svolgere all'aperto.

LETTURA ALL'APERTO SOTTO GLI ALBERI ... Far vivere esperienze significative all'aperto, nel paesaggio naturale che c'è intorno a noi attraverso le letture di vario genere. La natura che ci circonda ci insegna i valori della vita come l'amore e la pace

UN LIBRO PER TE I libri dopo essere sanificati da Marzo una volta a settimana con turnazione per fascia d'età saranno impacchettati e pronti al loro viaggio. Se le porte della nostra Biblioteca non possono riaprirsi ai più piccoli, sono ora i libri a prendere il volo. I libri che verranno dati in prestito e messi a disposizione dei bambini.

Inoltre la nostra Scuola dà rilevanza al Progetto di continuità educativa con le classi prime della Primaria attraverso la realizzazione di laboratori comuni su tematiche condivise

Allegato:

PTOF BIBLIOTECA INFANZIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nostra scuola intende affiancare i bambini nella graduale costruzione dell'identità, autonomia e competenza e del senso di cittadinanza ponendo le basi per l'assunzione di di



valori che si traducono in comportamenti concreti. Predisporre, pertanto, percorsi formativi mirati allo sviluppo del senso di responsabilità, della collaborazione/ solidarietà e al riconoscimento, nell'ambito del quotidiano, di valori universali che orientano il loro comportamento. Abbiamo costruito un Progetto trasversale ai diversi campi di esperienza che tratta i temi della Salute intesa come benessere psico- fisico- la pace, l'inclusione e l'equilibrio ambientale in modo giocoso per favorire anche l'incontro con culture altre. La Scuola partecipa ad iniziative progettuali ed eventi organizzati in occasione di particolari ricorrenze e ad uscite didattiche sul territorio.

Allegato:

Progetti_Scuola_Infanzia.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola utilizza la quota del 20% del curricolo per la realizzazione di progetti di approfondimento/arricchimento del curricolo di base finalizzati all'acquisizione di valori quali il rispetto di se, degli altri degli ambienti di vita (Agenda ONU 2030)

Dettaglio Curricolo plesso: GIOVANNI XXIII

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti propri



di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Essa, inoltre, promuove l'assunzione di valori quali il rispetto di se e degli altri, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'accettazione delle diversità, la cooperazione e la solidarietà. Il curricolo si articola in Unità di apprendimento (tre in tutto l'anno scolastico) previste nei periodi di Accoglienza, primo e secondo Quadrimestre) in cui vengono esplicitati i Traguardi di competenza, le abilità e le conoscenze funzionali all'acquisizione dei saperi disciplinari. L'alunno, attraverso strategie quali la narrazione, l'alfabetizzazione emotiva, il problem solving, passa gradualmente dal piano della fantasia a quello della realtà, alla conoscenza del proprio territorio, nella duplice accezione storico- sociale e ambientale, per procedere all'approccio con tematiche sempre più complesse, ovvero l'educazione ambientale, alla salute, alla legalità (facendo riferimento alle competenze chiave del Consiglio d'Europa e ai 17 obiettivi dell'Agenda O.N.U 2030). Al fine di garantire a tutti gli alunni una ripartenza delle attività didattiche in presenza, dopo le limitazioni imposte dalla DDI e dalla crisi pandemica, la Scuola ha arricchito la propria proposta formativa dando rilevanza al periodo dell'Accoglienza al fine di consolidare e ricostruire le relazioni in un ambiente di apprendimento favorevole all'autonomia e alla responsabilità.

Allegato:

Progetti_Scuola Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità in azione

L'alunno mette in atto comportamenti da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti di diritto, dovere, responsabilità, libertà



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Mettere in atto atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

L'alunno rispetta le regole condivise; e collabora nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione**

Riconoscersi come cittadino, portatore di diritti e di doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Sviluppo sostenibile

Rispettare l'ambiente attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

○ Costituzione

Partecipare all'attività di gruppo, collaborando allo scopo comune e aiutandosi reciprocamente nel rispetto

delle regole e della diversità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, progressivo e continuo. Esso rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. E' strutturato per competenze chiave Si basa sulla condivisione di una tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza attiva per il triennio 2022-25 E' aggiornato con la declinazione delle competenze digitali e di Educazione civica

Esso garantisce l'unitarietà dei processi formativi e la continuità verticale.

Allegato:



Curricolo Verticale_con aggiornamenti.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola primaria prevede, nell'ambito delle unità di apprendimento, percorsi e attività laboratoriali trasversali alle discipline, di carattere espressivo, manipolativo, storico-ambientale, sportivo, di educazione alla lettura, alla salute e alla legalità, anche in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sportive del territorio, funzionali all'acquisizione di strumenti cognitivi utili all'elaborazione di proprie strategie di pensiero e di risoluzione creativa e concreta di situazioni problematiche di vario genere (problem solving). Una particolare attenzione viene riservata al progetto di continuità educativa, destinato agli alunni delle classi prime e quinte, in cui si prevedono laboratori comuni ai diversi ordini di scuola (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e classi prime) al fine di facilitare il passaggio al nuovo segmento scolastico..

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettualità della scuola primaria mira alla formazione di cittadini autonomi, responsabili e competenti con la progettazione di percorsi finalizzati alla promozione di competenze di cittadinanza, utili per vivere attivamente e concretamente nel proprio ambiente di vita e nella società. Una particolare rilevanza assume il Progetto delle classi quinte, Legalità in azione, in cui si pone l'accento sull'educazione alla tolleranza partendo dal contesto classe per procedere all'approfondimento dei concetti di comunità, partecipazione e solidarietà, contestualizzati nel proprio tessuto sociale per una pieno esercizio della cittadinanza attiva. Si prevede inoltre lo sviluppo di percorsi valoriali per la promozione di stili di vita sani e inclusivi., di temi quali il bullismo e il cyberbullismo, la lotta alle mafie, l'educazione all'affettività come capacità di comunicare in modo empatico ed efficace.

Allegato:

Curricolo Educazione civica Scuola Primaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



La nostra Scuola utilizza la quota del 20% del Curricolo per la realizzazione di Progetti di Potenziamento/ arricchimento dell'offerta formativa

Dettaglio Curricolo plesso: P. BORSELLINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria definisce un curricolo di scuola finalizzato alla crescita armonica degli alunni garantendo l'acquisizione di competenze disciplinari di base e trasversali. Essa, inoltre, promuove l'assunzione di valori quali il rispetto di se e degli altri, il rispetto delle regole di convivenza civile, l'accettazione delle diversità, la cooperazione e la solidarietà. Il curricolo si articola in unità di apprendimento (tre in tutto l'anno scolastico) previste nei periodi di Accoglienza, I° e II° Quadrimestre) in cui vengono esplicitate le competenze, le abilità e le conoscenze funzionali all'acquisizione dei saperi disciplinari. L'alunno, attraverso strategie quali, la narrazione, l'alfabetizzazione emotiva, il problem solving, passa gradualmente dal piano della fantasia a quello della realtà, alla conoscenza del proprio territorio, nella duplice accezione storico- sociale e ambientale, per procedere all'approccio con tematiche sempre più complesse, ovvero l'educazione ambientale, alla salute, alla legalità (facendo riferimento alle competenze chiave del Consiglio d'Europa e all'Agenda O.N.U 2030). Alcune classi del Plesso hanno scelto di aderire al Modello di Scuola Senza Zaino che pone l'accento sull'organizzazione dell' ambiente di apprendimento e del setting formativo quale presupposto indispensabile per la formazione della persona considerata nella sua globalità (Global Curriculum Approach).

Le classi aderenti al Modello nel corrente anno scolastico sono: 2 prime, 1 seconda, 2 terze, 2 quarte, 1 quinta. Il Plesso è, inoltre, destinatario del Progetto L'ora di Lezione non basta (LODLNB) che ha la finalità di contrastare la povertà educativa e fa propria la Visione dell'approccio globale al curricolo che ispira il movimento delle Scuole Senza Zaino, fondato sui valori della responsabilità, ospitalità, comunità.



ATTIVITA' GIA' REALIZZATE E IN FASE DI AVVIO:

- completamento dell'allestimento delle classi con arredi e angoli attrezzati (soprattutto al piano terra)
- sistemazione del Front-office per i collaboratori scolastici nell'androne e della sala docenti/ Biblioteca
- **Mani che pensano mani che costruiscono** Allestimento della Fabbrica degli strumenti e di due aree polifunzionali per attività con i bambini in orario aggiuntivo (musica- teatro)
- Realizzazione del Mercato delle meraviglie in collaborazione con l'Associazione Maddyù (mercato ambulante)
- Terminato il Progetto "Giocando apprendo" Laboratorio spazio dei giochi (Giochi del passato, giochi di ruolo in orario extracurriculare)
- In partenza il Progetto Nella classe oltre la classe dove genitori e docenti realizzeranno Aree tematiche disciplinari
- In partenza a fine mese il Borsellino News (2^a edizione)
- in previsione a gennaio la partenza del teatro e del Coro della Scuola (DO-RE-MI-FA facciamo un coro e DIRE FARE TEATRARE in collaborazione col crest)

Allegato:

Scheda_Progetto_Extracurriculare_L'ora di lezione non basta.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE



L'alunno rispetta le regole condivise, collabora nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

L'alunno rispetta e valorizza lo sviluppo eco-sostenibile per la tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione**

Individuare e distinguere i compiti e alcune "regole" delle formazioni sociali del proprio contesto di vita famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Sviluppo sostenibile**



- Assumere comportamenti responsabili e idonei per un equilibrato rapporto tra uomo e ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il Curricolo verticale del nostro Istituto è uno strumento metodologico che disegna un percorso formativo integrale, unitario, progressivo e coerente, che assume come riferimento le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018. E' Infatti strutturato per Competenze chiave e aggiornato con l'inserimento delle Curricolo delle competenze digitali e dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola primaria prevede, nell'ambito delle unità di apprendimento, percorsi e attività laboratoriali trasversali alle discipline, di carattere espressivo, manipolativo, storico-ambientale, sportivo, di educazione alla lettura, alla salute e alla legalità, anche in collaborazione con Enti e Associazioni culturali e sportive del territorio, funzionali all'acquisizione di strumenti cognitivi utili all'elaborazione di proprie strategie di pensiero e di risoluzione creativa e concreta di situazioni problematiche di vario genere (problem solving), Una particolare attenzione viene riservata al progetto di continuità educativa ,destinato agli alunni delle classi prime e quinte, in cui si prevedono laboratori comuni ai diversi ordini di scuola (ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e classi prime) al fine di facilitare il passaggio al nuovo segmento scolastico

Allegato:

Scheda_Progetto biblioteca Borsellino PTOF..a.s.22-23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La progettualità della scuola primaria mira alla formazione di cittadini autonomi, responsabili e competenti con la progettazione di percorsi finalizzati alla promozione di competenze di cittadinanza, utili per vivere attivamente e concretamente nel proprio ambiente di vita e nella società. Una particolare rilevanza assume il Progetto delle classi quinte, Legalità in azione, in cui si pone l'accento sull'educazione alla tolleranza partendo dal contesto classe per procedere all'approfondimento dei concetti di comunità, partecipazione e solidarietà, contestualizzati nel proprio tessuto sociale per una pieno



esercizio della cittadinanza attiva. Si prevede inoltre lo sviluppo di percorsi valoriali per la promozione di stili di vita sani e inclusivi., di temi quali il bullismo e il cyberbullismo, la lotta alle mafie, l'educazione all'affettività come capacità di comunicare in modo empatico ed efficace

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra Scuola utilizza la quota del 20% del Curricolo per la realizzazione di Progetti di Potenziamento/ arricchimento dell'offerta formativa

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado pone a fondamento della propria azione educativo-didattica la formazione di cittadini consapevoli offrendo agli studenti opportunità di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. Essa stimola le capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza le conoscenze e abilità dello studente anche con l'alfabetizzazione tecnologica in relazione all'evoluzione culturale e scientifica della realtà contemporanea;; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini degli allievi. Nell'elaborazione della programmazione annuale i Consigli di classe, assumendo come riferimento i traguardi di competenza disciplinari esplicitati dalle Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e il Profilo dello studente in uscita al termine del primo ciclo, definisce gli obiettivi di apprendimento disciplinari al fine di promuovere l'acquisizione di competenze di base cognitive, comunicative, espressive e tecnico operative. I consigli di classe progettano Unità di apprendimento disciplinari secondo un format condiviso con gli altri ordini di scuola, aggiornato con le 8 competenze chiave



rimodulate dal Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 e integrato, dallo scorso anno scolastico nelle singole discipline, con riferimenti ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Ogni Uda prevede una presentazione della classe con la divisione in fasce di livello. Si predispongono, inoltre percorsi formativi e Progetti, con approcci metodologici differenziati, che promuovono l'acquisizione di strumenti per imparare a selezionare le informazioni, per acquisire metodi e categorie che facciano da bussola nella costruzione del proprio Progetto di vita (Orientamento).

Allegato:

Progetti_Curricolari_Sec.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Conoscere e rispettare le regole condivise.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile

Assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà a partire dall'ambito scolastico



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza Digitale**

Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Costituzione**

□ Collaborare e partecipare con i compagni a progetti da realizzare a coppie o a gruppi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **Sviluppo sostenibile**

Acquisire comportamenti coerenti con la sostenibilità ecologica, sociale e culturale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ Cittadinanza digitale

Utilizzare in modo consapevole i dispositivi digitali e la Rete

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale d'Istituto si propone di realizzare un percorso unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo. Esso rappresenta il documento di riferimento per la progettazione e la valutazione. E' strutturato per competenze chiave (Raccomandazione europea del 2018). Si basa sulla condivisione di una tematica trasversale d'Istituto, ovvero la Cittadinanza globale per il triennio 2022/25. E' aggiornato con la declinazione delle competenze digitali e di Educazione civica. Il curricolo così strutturato garantisce l'unitarietà dei processi formativi e la continuità verticale

Allegato:

Curricolo Verticale_con aggiornamenti.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola secondaria predispone progetti pluridisciplinari che vanno ad integrare e potenziare il curricolo della singola classe o di gruppi classe, attraverso lo sviluppo delle seguenti tematiche : Educazione allo sviluppo sostenibile, Educazione Musicale , Educazione alla lettura, Fruizione del teatro anche nelle lingue comunitarie, Educazione alla pratica sportiva. Tali percorsi prevedono attività mirate allo sviluppo di competenze metacognitive, attivazione di capacità creative, espressive, motorie, amplificazione delle potenzialità



comunicative ed emotive attraverso una didattica laboratoriale improntata all'operatività e ad una migliore interattività, in cui ogni alunno diventa protagonista del proprio saper fare e saper essere. Si prevede inoltre un'attività progettuale finalizzata a celebrare e commemorare eventi storici culturalmente rilevanti (Ad es Shoah) /Autori della letteratura italiana e straniera / Personaggi Storici / Ricorrenze speciali per rafforzare negli studenti la capacità di rielaborare le riflessioni e le impressioni in modo personale, entrando in contatto con coloro che in passato hanno plasmato la società odierna

Allegato:

Progetti_Trasversali_Sec.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola secondaria di primo grado progetta percorsi pluridisciplinari mirati allo sviluppo di competenze di cittadinanza globale e cittadinanza digitale, all'intercultura, all'inclusione, che sviluppano le seguenti tematiche:

- Educazione alla salute,
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo,
- Innovazione didattica digitale
- Raccolta differenziata e salvaguardia delle risorse ambientali

Allegato:

Progetti_Cittadinanza_Sec_.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i progetti di approfondimento dell'offerta formativa vengono attuati nell'ambito della quota del 20% del curricolo



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'ORA DI LEZIONE NON BASTA

Le attività proposte nell'ambito del Progetto l'ora di lezione non basta sono mirate al contrasto della povertà educativa rendendo l'Istituzione scolastica punto di riferimento in grado di interconnettere le diverse agenzie culturali, sociali, educative del territorio. L'ora di lezione non basta (LODLNB) fa propria la visione dell'Approccio Globale al Curricolo del Modello innovativo Senza Zaino, partendo dal presupposto che la rimodulazione del Setting formativo in senso innovativo sia alla base della formazione della persona in tutte le sue dimensioni. Il progetto è rivolto al Plesso di Scuola Primaria Paolo Borsellino Esso propone le seguenti attività (già avviate e in fase di avvio): - Mani che pesano e che costruiscono: realizzazione fabbrica degli strumenti - Nella classe oltre la classe: Aule tematiche disciplinari - Le parole crescono con me: Borsellino news (Giornalino 2^a edizione) - Il mercato delle meraviglie: mercatino ambulante con manufatti creati da genitori e bambini - Giocando apprendo : laboratorio dei giochi del passato e dei giochi attuali (programmare con Scratch9 - Do-re -mi fa...cciamo un coro: laboratorio musicale - Dire fare teatrare: laboratorio/ spazio teatro - Progetto CDR- Il consiglio dei ragazzi (Scuola Primaria) Per le attività e allestimenti si realizzeranno nuove classi Senza Zaino, Aula Docenti e Aule Multifunzionali fuori dalla scuola (classi). (n.2 schede allestimenti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza responsabile (Raccomandazione UE 2018) Coinvolgimento delle famiglie e della Comunità locale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto LODLNB raccoglie la sfida che la povertà educativa pone al nostro Paese e intende potenziare le comunità educanti che ruotano intorno alla scuola, capitalizzando l'esperienza maturata in circa 500 scuole che fanno parte della Rete Nazionale Senza Zaino.

Partecipano a LODLNB 15 Istituti scolastici della **Rete nazionale delle scuole Senza Zaino** distribuiti su 8 Regioni e 15 **partner** a carattere nazionale, ciascuno con una competenza specialistica necessaria per lo sviluppo di una comunità educante (bullismo, pratiche riparative, didattica musicale, **gamification**, strumenti digitali). Soggetto responsabile del Progetto è l'Associazione Senza Zaino.

SOGGETTI PARTNER NAZIONALI:

Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.

Lucca Crea s.r.l.

Ufficio Pastorale Caritas della Diocesi di Lucca

Oikos Onlus

Centro Studi Musicali e Sociali Maurizio Di Benedetto

Comune di Lucca



CNR - Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A.Faedo"

Genau srl

Ebi Co Società Cooperativa Sociale Onlus

Associazione Istituti di Terapia Familiare

Associazione Comunità IL GABBIANO Onlus

Flipnet APS

Associazione Cacao - Libera Università di Alcatraz

IMPRESA SOCIALE "CON I BAMBINI"

● SETTIMANE DI SPORT

Nell'ambito del progetto che viene promosso dalle Federazioni sportive Nazionali (Progetto scuola attiva junior), è prevista la scelta di due pratiche sportive da parte dei ragazzi che promuovono percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Inoltre il Progetto potenzia la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e mira a supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica alla Primaria

Traguardo

Ridurre dell' 1% la presenza degli alunni delle classi quinte della primaria nella categoria 1.

Risultati attesi

Acquisizione di avvertibili traguardi relativi alle competenze chiave: Competenze Chiave di



cittadinanza (Responsabilità, autonomia, autoregolazione, collaborazione, lealtà sportiva)
Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza
imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione (MI), con l'azienda Sport e salute S.p.A, e in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), promuovono il progetto nazionale Scuola Attiva Junior che costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. Il progetto permette alle scuole del territorio Nazionale, la possibilità di poter conoscere e praticare, gratuitamente, due sport di proprio gradimento, tra le federazioni Sportive presenti nel nostro territorio, da far praticare ai ragazzi delle classi aderenti al progetto (scelta soggetta a successiva verifica di compatibilità con la disponibilità di tecnici federali sui rispettivi territori); Un tecnico federale, verrà inviato e invitato a collaborare con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

FINALITA': Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Promuove, inoltre, la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi

● SCUOLA, SPORT E DISABILITA'



I ragazzi con disabilità sono ormai inseriti a pieno titolo all'interno delle strutture scolastiche della Scuola di I e II grado. Una delle prime difficoltà da affrontare è senz'altro la piena integrazione in questi ambienti e l'attività motorio/sportiva ha di per sé caratteristiche intrinseche privilegiate affinché questo processo possa realizzarsi nel migliore dei modi. Si pone poi la necessità di dare ai ragazzi la possibilità di continuare l'attività motoria e sportiva, appresa nelle varie scuole, nelle associazioni sportive paralimpiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero degli alunni che hanno un punteggio compreso tra 6 e 7 all'esame di stato nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Riduzione dell'2% della valutazione compresa tra 6 e 7 conseguita dagli alunni all'esame di Stato rispetto all'anno 2021/22.



Risultati attesi

- partecipare al compito di sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo;
- favorire nuovi incontri e nuove amicizie fra studenti;
- avviare gli alunni a nuove esperienze senso-percettive e motorie;
- educare attraverso il gioco, la solidarietà e la socializzazione;
- ampliare le proposte e le attività per favorire uno sviluppo delle potenzialità dello studente con disabilità;
- attuare interventi che garantiscano la possibilità di svolgere lo sport adattato e stimolare l'entusiasmo per la pratica extrascolastica attraverso le organizzazioni sportive paralimpiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I docenti referenti di progetto, grazie alla presenza del tecnico paralimpico, si potranno formare in itinere, potranno arricchire le loro strategie di intervento e le loro competenze specifiche in tema di disabilità, che potranno essere spese in ambito educativo. Il progetto è a costo zero sia per l'alunno partecipante che per la scuola, in quanto i docenti referenti scolastici verranno remunerati con i fondi stanziati dalla Regione Puglia. Le attrezzature e i materiali verranno fornite dalle Federazioni sportive coinvolte nel Progetto



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scrittori di classi: Storie di mare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni al termine del progetto avranno raggiunto una maggiore consapevolezza delle



problematiche ambientali legate al mare, si saranno impegnati nell'idealizzazione e nella scrittura di un racconto in cui diventano promotori di un comportamento green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'edizione 22-23 propone il tema della salvaguardia del mare e degli oceani, collocandosi nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile (ONU).

Scrittori di Classe – Storie di Mare, oltre al concorso letterario, offre agli insegnanti percorsi didattici appassionanti, curiosi, stimolanti ed educativi, che permettono di approfondire tematiche estremamente attuali come l'evoluzione dei mari e degli oceani, l'influenza dei cambiamenti climatici, gli habitat e l'ecologia marina attraverso approcci didattici innovativi e multidisciplinari.

Destinatari



- Studenti

● Laboratorio didattico di “Educazione al cinema”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

I film proiettati riguardano diverse tematiche: cinema-sport, cinema-cibo, cinema-realtà virtuale, cinema-storia.

Gli studenti saranno guidati nell'analisi critica dei filmati prendendo consapevolezza dell'argomento trattato e socializzandone le esperienze e le considerazioni personali.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto dell'associazione di cultura cinematografica "Moonwatchers", che presenta: "Ecografie del cinema-approcci non lineari alla cultura cinematografica" è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Si tratta di un progetto di alfabetizzazione al linguaggio del cinema, che si propone di veicolare in maniera semplice e diretta la visione di significative sequenze di film.

Gli incontri saranno così articolati: 2 ore di visione del film oggetto del workshop e 1 ora di dibattito con i relatori esperti dell'associazione sulle tematiche del film.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento



- Contributo delle famiglie

● Visite guidate-viaggi d'istruzione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Conoscere e prendere consapevolezza del proprio territorio. Comprendere quali sono gli strumenti e le azioni per salvaguardarlo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola programma diverse uscite didattiche sul territorio limitrofo differenziate a seconda del segmento scolastico.

Destinatari

- Studenti

● **Attività di riciclo**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffondere il concetto di riciclo, promuovere comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.

Coinvolgere attivamente gli studenti nelle azioni del riciclo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Diverse le iniziative della scuola in collaborazione con gli enti presenti sul territorio di Statte per promuovere il concetto del riciclo:

-con la Monteco: incontri informativi sui RAEE, raccolta di piccoli RAEE dismessi e la promozione di giornate dedicate al riciclaggio

-con il Comune di Statte in diverse iniziative di riciclaggio: per la raccolta carta, plastica e ombrelli

Destinatari

- Studenti

● Educazione alla salute e al benessere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Consolidare e affinare il concetto di stile di vita corretto

Conoscere e acquisire consapevolezza dell'importanza di un percorso di educazione alimentare

Informare sui rischi reali della salute legati ad alimentazione scorretta e non equilibrata

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
DELL'AULA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digital Board con PC integrato con formazione del Personale Docente della Scuola Secondaria di 1 Grado.

La formazione ha reso possibile l'uso adeguato degli strumenti digitali

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti della Scuola Secondaria di 1 Grado.

Realizzazione di attività in Rete in cooperazione con altre classi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PER UNA SCUOLA
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Uso adeguato da parte del personale scolastico adeguato della strumentazione e delle piattaforme:

GOOGLE WORKSPACE

RE ARGO per: Diffusione circolari, Comunicazioni con le famiglie (Bacheca) e utilizzo del Registro per l'assegnazione di compiti, registrazione delle Valutazioni per la Scuola Primaria e Secondaria di 1 Grado.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GIROTONDO - TAAA85401N

MADRE TERESA DI CALCUTTA - TAAA85402P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e documentare i progressi raggiunti dai bambini in ordine all'Identità, all'Autonomia e Relazione e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza per individuare i processi da promuovere e favorirne la maturazione e lo sviluppo. A tal fine il team docente predispone strumenti di rilevazione (Check -list o Matrici valutative) dei dati emersi dall'osservazione diretta durante i diversi momenti della giornata scolastica : gioco libero o guidato, conversazioni (individuali e di gruppo), uso di materiale strutturato e non, rappresentazioni grafico- pittoriche. Per gli alunni cinquenni si prevede, inoltre, la somministrazione di prove strutturate e Compiti di realtà elaborati nei Dipartimenti per la verifica delle competenze in uscita con l'ausilio di Rubriche valutative.

La raccolta dei risultati avviene in determinati momenti del processo formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- al termine del Primo e Secondo quadrimestre per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- A fine ciclo per compilare la scheda di passaggio nelle classi prime in una prospettiva di continuità con la scuola primaria. Il Consiglio di Intersezione ha definito i criteri per la valutazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti nei campi di esperienza, distinti per fascia d'età e articolati nel dettaglio prendendo in considerazione:
 - Impegno- partecipazione – padronanza dei linguaggi relativi ai cinque C. d. E - padronanza di abilità e conoscenze – Autonomia operativa – espressività – rielaborazione grafica e verbale delle esperienze e riflessione personale).

Sempre in una prospettiva di continuità con la Scuola Primaria la scuola utilizza i livelli di



competenza adottati: AVANZATO/INTERMEDIO/BASE/IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze di cittadinanza la Scuola dell'Infanzia farà riferimento ai criteri di valutazione del comportamento condivisi con la Scuola Primaria e approvati nel Collegio dei docenti (si confermano i criteri utilizzati nel triennio 2019-22). Essi si riferiscono a:

1. Rispetto di se, degli altri, dell'ambiente di vita (naturale e sociale)
2. Disponibilità alle relazioni sociali (interazione e collaborazione)
3. Partecipazione e coinvolgimento nella vita scolastica
4. Autonomia e responsabilità
5. Puntualità e assiduità nella frequenza

E' stata inoltre prevista una Rubrica di valutazione contenente specifici indicatori riferiti ai nuclei concettuali Indicati nelle Linee guida e declinati nel Curricolo di Educazione Civica.

Allegato:

Criteri comportamento e rubrica Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per quanto attiene alla valutazione delle capacità relazionali, il team docente utilizza l'osservazione sistematica e diretta dell'evoluzione del comportamento sociale del bambino , prendendo in considerazione i traguardi di competenza descritti nel campo di esperienza il se' e l'altro. Gli indicatori utilizzati riguardano le capacità di interagire positivamente con gli adulti e con pari, nel gioco e nelle attività, l'assunzione di e comportamenti inclusivi e di accettazione delle diversità, di collaborazione nel gioco e nel lavoro scolastico, di confronto e condivisione di punti di vista diversi



dal proprio e superamento graduale dell'egocentrismo, assunzione di comportamenti di rispetto di se, degli altri e delle norme di convivenza scolastica e nei diversi contesti di vita (Famiglia, Gruppi sociali)

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEONARDO DA VINCI - TAMM85401T

Criteri di valutazione comuni

Nella valutazione disciplinare e del comportamento la Scuola Secondaria fa riferimento alla normativa sulla valutazione (D.Lgs n. 62 del 13 aprile 2013, Decreto MIUR 741 del 3/10/2017 (Esame di Stato), Decreto MIUR 742 del 3/10/2017- Certificazione delle competenze., Nota MIUR 10/10/2017- La valutazione scolastica costituisce lo strumento di rilevazione e monitoraggio del livello di apprendimento dei discenti e del lavoro svolto dai docenti. Essa prevede diversi step:

- Analisi della situazione iniziale;
- Verifiche ed esercitazioni in itinere con misurazione dei risultati;
- interpretazione valutativa del percorso intermedio (quadrimestrale) e di fine anno scolastico.

Nelle classi prime le prove d'ingresso comuni di italiano, matematica, inglese predisposte dai docenti di materia si svolgono nella prima settimana di ottobre; ciò al fine di monitorare i prerequisiti degli studenti in entrata ed effettuare una valutazione diagnostica che consenta di realizzare una programmazione didattica appropriata. Nel mese di marzo si somministreranno i CUR (compiti unitari di realtà), prove comuni pluridisciplinari per classi parallele, al fine di apprezzare il livello delle competenze conseguito dagli

allievi e operare una comparazione dei risultati dell'anno in corso con quelli dell'anno precedente.

Per quest'anno scolastico si utilizzeranno le prove dello scorso anno. La valutazione è coerente con i Criteri di Valutazione disciplinari e del comportamento definiti nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari. I criteri di valutazione del Profitto tengono conto dei seguenti indicatori di processo:



IMPEGNO
AUTONOMIA NEL METODO DI LAVORO
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO – EDUCATIVI
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI DELLA DISCIPLINA
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO DELLA DISCIPLINA
CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E
RIFLESSIONE CAPACITA' ESPRESSIVE

Allegato:

rubrica di valutazione del profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Scuola Secondaria propone di utilizzare i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF anche per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente di approfondimento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe. Tali elementi potranno essere rilevati anche dalla partecipazione degli studenti a percorsi didattici trasversali. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze del Curricolo di scuola indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE comportamento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente. Infatti, secondo il d. lgs n. 62 del 2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di



cittadinanza che si traducono nel rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo di corresponsabilità. Essa è espressa tramite un giudizio sintetico. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato al termine del primo ciclo.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 (a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017)

Pertanto In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi prime e seconde della scuola secondaria NON sono ammessi alla classe successiva in presenza delle seguenti condizioni

- alunno che non ha raggiunto il numero minimo di presenze previste dalla legge, cioè i tre quarti del monte ore annuale personalizzato (tenendo conto delle motivate deroghe al limite del monte ore stabilito, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno);
- alunno con insufficienze in tre o più discipline laddove non vi sia stato alcun apprezzabile miglioramento durante il corso dell'anno;
- alunno il cui livello complessivo della preparazione non è tale da affrontare i contenuti didattici della classe successiva per la presenza di gravi carenze e che non ha frequentato i corsi di recupero proposti dalla scuola, senza addurre valide motivazioni.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione, diversamente che per la scuola primaria, non è prevista l'unanimità ma la maggioranza. il Consiglio di classe valuterà il grado di maturazione complessivo e lo sviluppo degli apprendimenti considerando la situazione di partenza, e tenendo conto in particolare di:

- condizioni soggettive e fattori specifici che possono aver determinato rallentamenti e difficoltà nell'acquisizione delle conoscenze;
- situazioni di DSA certificate;
- impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro scolastico;



□ risposte ai percorsi di recupero proposti dalla scuola.

Ricordiamo, infine, che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, è ormai espressa tramite un giudizio formativo sintetico e non numerico

Allegato:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Per essere non ammessi all'anno successivo o all'esame di Stato, a causa di voti inferiori al 6 (sei) in una o più discipline, è necessario:

- che il consiglio di classe deliberi a maggioranza la non ammissione (il docente di approfondimento non vota) nella scuola secondaria o all'unanimità nella scuola primaria;
- che, in seno al consiglio di classe della secondaria, , il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante per la non ammissione, venga espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.
- che la scuola, all'interno dei verbali e delle progettazioni didattiche, dichiari che, pur avendo adottato specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate, le stesse non hanno permesso di conseguire i livelli minimi previsti per l'ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.

Tutto ciò premesso la norma prevede anche la possibilità che, oltre alle modalità di cui sopra, il collegio possa adottare criteri per la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato

Allegato:

DM 741_2017.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI XXIII - TAEE85401V

P. BORSELLINO - TAEE85402X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria precede, accompagna e segue i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, finalizzando i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. I docenti hanno quest'anno ripreso la somministrazione di prove d'ingresso strutturate per classi parallele, dopo le difficoltà incontrate nel triennio precedente causate dall'emergenza pandemica. Si prevede, inoltre la somministrazione di prove oggettive per la valutazione iniziale, intermedia e finale in coerenza con i criteri di valutazione del profitto deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Per la verifica delle competenze trasversali verrà somministrato un compito di realtà di ambito linguistico (o logico- matematico) nel mese di marzo, secondo una specifica procedura stabilita nel Dipartimento. A decorrere dall'a .s, 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. I mutamenti del quadro normativo hanno posto i i docenti di fronte a un processo di cambiamento che ha determinato la modifica dei Criteri di valutazione , rappresentati da quattro dimensioni: AUTONOMIA, TIPOLOGIA DELLA SITIAZIONE (NOTA/NON NOTA), LA CONTINUITA', LE RISORSE MOBILITATE e dei LIVELLI di apprendimento: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE. E' stata prevista la rimodulazione dei Curricula della Scuola Primaria nell'ambito del Dipartimento al fine di rendere gli obiettivi di apprendimento misurabili e osservabili. Le valutazioni periodiche vengono inserite dai docenti mensilmente sul RE Argo che è stato appositamente aggiornato. Nel corrente anno scolastico, pertanto, i docenti dovrebbero raggiungere il terzo step suggerito dalle Linee Guida che prevede la presenza nel Documento di valutazione della disciplina, del livello raggiunto e del giudizio descrittivo. Nell'ambito



dei Dipartimenti è stata elaborata la guida alla stesura dei giudizi globali per il I° e II° quadrimestre per facilitare i docenti nella preparazione della documentazione.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola primaria, ad integrazione dei i criteri di valutazione disciplinari rivisitati alla luce dell'O.M.172 del 04/12/2020 e con riferimento ai nuclei concettuali indicati nel Curricolo di Educazione civica, , ha elaborato una Rubrica di valutazione articolata in indicatori riferiti al Nuclei Concettuali della disciplina. Il docente Coordinatore , sentito il parere unanime del Consiglio di Interclasse e/o del team docente, formula la proposta di valutazione, espressa con giudizio descrittivo che sarà trascritta nel documento di valutazione. La valutazione dell'Educazione Civica concorre all'ammissione degli alunni alla classe successiva .

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. civica Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione, ovvero:

COMPORTAMENTO: giudizio sintetico sulla base di parametri che rendano conto dello sviluppo delle competenze di cittadinanza;

GIUDIZIO GLOBALE: giudizio descrittivo che rende conto dei processi di sviluppo dell'apprendimento e si àncora prevalentemente alle competenze europee di tipo metodologico, metacognitivo, pratico, personale e sociale



Per la valutazione del comportamento si utilizza un giudizio globale riferito a Criteri di valutazione che fanno riferimento a:

1. Rispetto delle regole necessarie per una corretta convivenza.
2. Disponibilità e collaborazione nelle relazioni sociali
3. Partecipazione attiva alla vita scolastica
4. Responsabilità nell'attuazione dei propri doveri
5. Frequenza

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato

nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e



deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti

Allegato:

prot1865_17.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è impegnato in una strategia di inclusione degli studenti con disabilità, DSA e BES, che trova riscontro nel successo formativo di questi alunni.

Il team Inclusione è composto da: F.S. Area 4, docente referente segmento Infanzia, docente referente segmento Primaria e docente referente Secondaria Primo Grado. Nel precedente anno scolastico, il team Inclusione, ha elaborato il PAI contenente indicazioni in merito alla realizzazione di una didattica sempre inclusiva e che in generale costituisce uno strumento importante nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Gli obiettivi didattici Personalizzati vengono monitorati tramite convocazione di consigli di classe e appositi modelli Google somministrati ai docenti.

L'inclusione si realizza intervenendo sul contesto scuola a livello organizzativo metodologico-didattico e culturale. Per gli alunni che presentano DSA o con BES certificati, è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) (Legge 170/2010), atto a favorire il successo formativo di tali alunni, partendo dalla diagnosi del disturbo e utilizzando una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e/o compensative, garantendo anche il benessere psico/fisico dell'alunno.

Tale PDP condiviso dalle famiglie e aggiornato ogni anno, è rivedibile anche all'interno dello stesso anno qualora si verificano nuove esigenze. Esso assume piena validità per lo svolgimento dell'Esame di Stato al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Il Dirigente scolastico, in quanto garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, ha il compito di promuovere e sostenere le azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico degli alunni.

I docenti in classe, hanno il compito di coinvolgere tutte le componenti scolastiche chiamate a vario titolo nel processo di inclusione degli alunni al fine di attivare prassi educative mirate a valorizzarne le specificità, a sostenerne l'inclusione e a favorirne il benessere e il successo scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri non italofoni, l'Istituto si impegna a perseguirne l'accoglienza e l'inserimento in ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida del febbraio 2014 e dalla normativa



precedente.

Il Dirigente Scolastico promuove la valorizzazione delle differenze garantendo la programmazione di buone pratiche in un'ottica inclusiva e di educazione interculturale.

Inoltre, tra i punti di forza di una sempre aggiornata attenzione alla tematica inclusiva, vi sono: i protocolli di collaborazione con soggetti esterni o istituzionali, con le famiglie e tra i docenti.

Alcuni aspetti tuttora da potenziare riguardano la necessità di predisporre nuovi strumenti e interventi dalla forte caratterizzazione inclusiva per il successo formativo di tutti gli alunni. Un punto sul quale riflettere maggiormente è quello relativo agli alunni BES "non certificati": si tratta di quegli studenti che, per ragioni di acuto svantaggio socio - economico, per forte disagio relazionale o per importante deficit di apprendimento (come i casi di pluri-ripetenza), sono oggettivamente poco integrati nei gruppi classe.

Per questi alunni viene indubbiamente promosso il raggiungimento degli obiettivi minimi ed essenziali nelle varie discipline; tuttavia, si avverte ancora la necessità di un riconoscimento di "bisogno educativo speciale" che corrisponda ad effettive pratiche inclusive, oltre che a strategie didattiche mirate, al fine di garantire il successo formativo ed educativo del percorso scolastico di tali studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Referenti
Educatori



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti (comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.S.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva, il P.E.I viene redatto adottando un'ottica antropologica ICF di "funzionamento differente".

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha il primato educativo, sancito anche dalla Costituzione (art. 30), è il contesto educativo primario per il bambino. La scuola interagisce con la famiglia in un clima di dialogo, di confronto, di aiuto e di collaborazione, nel rispetto dei ruoli e competenze. La famiglia si impegna a condividere il progetto educativo della scuola, ogni attività formativa globale, gli interventi didattici e metodologici



mediante incontri con i docenti curricolari e con i docenti di sostegno. Accetta di collaborare per l'organizzazione di iniziative ed eventi sempre a scopo didattico ed inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti territoriali integrati
---------------------------------------	---------------------------------



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione tengono conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato e del punto di partenza dello studente; sono previste valutazioni formative e valutazioni autentiche. Inoltre la valutazione potrà tenere conto della rilevazione dei comportamenti che rivelino l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze viste come risultato degli interventi e dei percorsi personalizzati effettuati e rispondenti ai bisogni formativi individuati dai Docenti. I comportamenti osservabili riguardano: - Performance/prestazioni in ambito disciplinare; - Investimento personale/soddisfazione/benessere; - Lavoro in autonomia; - Compiti e studio a casa; - Partecipazione /relazioni a scuola; - Relazioni nella famiglia e/o in altri contesti educativi coinvolti; Sono realizzate, pertanto, griglie di valutazione per gli alunni diversamente abili.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L' I.C. "Giovanni XXIII" di Statte attraverso la sinergia tra il Team Inclusione e tutto il Corpo Docente lavora quotidianamente a favore dell'accoglienza nella scuola attraverso momenti informativi durante l'open day e all'inizio dell'anno scolastico con incontri di conoscenza con le famiglie dei nuovi iscritti. In seguito, valutate, le diverse abilità e i bisogni educativi speciali degli alunni neoiscritti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Sono rafforzati, pertanto, i rapporti tra i segmenti Infanzia e Primaria; tra i segmenti Primaria e Secondaria Primo Grado; ed infine tra Secondaria Primo Grado e Secondaria Secondo Grado. L'orientamento delle classi in uscita del segmento Primaria territorialmente confluisce nel segmento secondaria primo grado dell'I.C.; dallo scorso anno, però, il nostro I.C., nel segmento Secondaria Primo Grado,



vanta un nuovo indirizzo didattico completamente dedicato alla musica e per il quale vengono svolti incontri informativi tra scuola e famiglia. Per quanto riguarda, invece, il segmento Secondaria di Primo Grado, vengono promosse ed organizzate attività di orientamento per gli studenti, dedicati alla conoscenza degli Istituti Secondari di Secondo grado presenti sul territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

Il nostro Istituto assegna un posto di rilievo allo sviluppo delle competenze digitali, considerate trasversali a vari ambiti e discipline e che possono essere utilizzate per il recupero e potenziamento interdisciplinare e metacognitivo. Pertanto sono stati inseriti nel PTOF gli obiettivi della L.107/2015 e quelli del Piano Nazionale Scuola Digitale che declina tali obiettivi in azioni per le quali sono previsti finanziamenti e interventi di supporto. A tal proposito è lo stesso PNSD ad affermare che l'inserimento nel PTOF di azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo schema di ripartizione in Strumenti, Competenze e Formazione e ambiti correlati, servirà a potenziare l'innovazione digitale nelle Istituzioni scolastiche.

Le Linee Guida per la Didattica digitale integrata emanate con decreto n. 39 del 7/08/2020 hanno richiesto l'adozione di un PIANO affinché gli Istituti siano pronti, qualora si rendesse necessario, a sospendere la didattica in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Durante il periodo di emergenza da Covid 19 le scuole hanno garantito una quasi completa copertura delle attività previste dal curriculum mantenendo le relazioni con gli alunni e le famiglie. Il Piano per la DDI per il corrente anno scolastico tiene conto delle disposizioni ministeriali che hanno escluso il ricorso alla DAD in quanto decaduto lo stato di emergenza dal 31 agosto 2022 ma propone un orario in via preventiva nella scongiurata eventualità di ricorso alla stessa in caso venga previsto dagli Enti competenti per incremento della situazione epidemiologica.

La nostra scuola è iscritta alla Piattaforma GOOGLE WORKSPACE (dominio @scuolastatte.edu.it) già utilizzata durante la sospensione delle attività didattiche. Google Workspace consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. I docenti utilizzano la piattaforma per lo svolgimento di riunioni a distanza e come repository della documentazione didattica insieme al RE Argo. E' evidente che nella nostra Istituzione scolastica è stata assunta la consapevolezza del valore aggiunto della DDI nell'implementazione di strategie educative e formative innovative e che pertanto si intenda proseguire sia nel processo di potenziamento della strumentazione digitale che dell'organizzazione di ambienti funzionali alla didattica digitale.

E' importante sottolineare che la nostra scuola considera la didattica digitale non esclusivamente



come didattica a distanza ma come un complesso di azioni che concorre all'apprendimento con strumenti digitali, comprese le competenze per l'uso degli strumenti digitali.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.



Aspetti generali

Organizzazione

L'I.C. Giovanni XXIII si struttura in tre segmenti scolastici e 5 plessi. L'organigramma di una scuola così complessa prevede figure di riferimento funzionali alle necessità della stessa, per cui oltre ai collaboratori del DS, sono previsti i responsabili di plesso. A livello didattico, molto importanti sono i Dipartimenti e quindi i capi dipartimento che fanno da raccordo tra i lavori dei diversi segmenti scolastici e il Collegio dei docenti che si tiene in seduta plenaria. Altri ruoli definiti sono: le funzioni strumentali, i coordinatori di classe, di interclasse e intersezione, l'animatore digitale e il team digitale, i responsabili di laboratorio, il coordinatore organizzativo-didattico, il comitato di valutazione dei docenti, i referenti dei diversi progetti d'Istituto, il NIV.

L'organizzazione amministrativa vede impegnato essenzialmente il DSGA e il personale ATA presente in segreteria, presso la sede centrale, mentre i collaboratori scolastici sono dislocati in tutti i plessi. Il DSGA definisce in un apposito organigramma compiti e funzioni del personale ATA.

Dal Ds e dal Responsabile della sicurezza vengono individuate tutte le figure previste dal piano della sicurezza della scuola sia tra il personale docente che ATA.

Sono previste diverse collaborazioni esterne, come il tecnico informatico e il responsabile per la privacy.

I temi per la formazione del personale docente riguarderanno essenzialmente: l'innovazione didattica, lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, l'inclusione.

I temi per la formazione del personale ATA riguarderanno essenzialmente: l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

OBIETTIVO Potenziamento attività gestionale; AREA DI PROCESSO A. Collaborazione con la Dirigenza PROCESSI: A.1.1 Svolgimento dei compiti del Ds, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente con delega : -alla firma degli Atti che rivestono carattere d'urgenza - a presiedere le riunioni in tali periodi di assenza o impedimento del Dirigente in alternanza con un altro collaboratore A.1.2 Supporto all 'azione della Dirigenza e dell'altro collaboratore; A.1.3 Confronto e relazione, in nome e per conto del Ds, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; A.1.4 Collaborazione con il DS, per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti A.1.5 Svolgimento della funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei docenti; A.1.6 Collaborazione nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; A.1.7 Collaborazione per la predisposizione dell'organigramma e funzionigramma; A.1.8 Partecipazione, su

2



delega, a riunioni e manifestazioni curando i rapporti con gli Enti Locali ed Istituzioni

A.1.9 Collaborazione nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività.

OBIETTIVO: Coordinamento figure di sistema

AREA DI PROCESSO: B.

Coordinamento Processi B1,1

Coordinamento delle attività delle figure di sistema nel rispetto dell'autonomia decisionale dei docenti delegati B 1.2.

Fornitura ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione in alternanza con un altro collaboratore;

OBIETTIVO: Controllo e vigilanza servizio scolastico

AREA DI PROCESSO C. Controllo e vigilanza

PROCESSI C. 1.1. Esame e d eventuale concessione di congedi e permessi (anche retribuiti e brevi) al personale docente; C. 1.2. Sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo; C. 1.3 Valutazione ed eventuale accettazione della richieste d'ingresso posticipato e di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento d'Istituto; C.1.4 Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario di lezione, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. C.1.5

Vigilare insieme all'intera comunità scolastica sul rispetto dei Regolamenti interni, in modo particolare per quanto riguarda i comportamenti da



mettere in atto nell'Istituto per contrastare la diffusione del contagio da Covid 19 e in materia di vigilanza sugli alunni, divieto di fumo, uso dei cellulari . In assenza o impedimento del Dirigente Scolastico il Collaboratore delegato alla firma degli Atti di ordinaria amministrazione con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o Atti implicanti impegni di spesa e/O non delegabili ai sensi della Normativa vigente.

Le Funzioni strumentali operano nelle seguenti aree di competenza individuate dal Collegio Docenti: AREA 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE; AREA 2.SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI; AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO; AREA 4.INCLUSIONE. AREA 1:

Coordinamento della Progettualità dell'I.C /Raccolta e monitoraggio proposte progettuali dai Consigli di classe, interclasse, intersezione e dai Coordinatori di Dipartimento / Stesura e adattamento del PTOF in collaborazione con il NIV.

Predisposizione di attività di autoanalisi in collaborazione con il NIV d'Istituto/
Predisposizione di strumenti di rilevazione/soddisfazione utenti sulla base di esigenze condivise dal NIV. AREA 2

Supporto ed Assistenza informatica: registro elettronico, scrutini on line/Attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. Analisi dei bisogni formativi del personale docente ed Ata / Gestione del piano di

Funzione strumentale

4



formazione / Monitoraggio dei corsi di formazione del personale Rilevazione dei bisogni formativi dei neoassunti / Incontri informativi con i neoassunti
/Predisposizione peer to peer. Azioni legate all'accoglienza, al tutoraggio per i docenti che svolgono il tirocinio relativo alla formazione universitaria. AREA 3 Promuovere e garantire la Continuità educativa e didattica dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, Coordina le iniziative di accoglienza nella scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1 grado, Organizza e pianifica le attività di continuità fra i diversi ordini di scuola: infanzia, scuola primaria - scuola secondaria di 1' grado - scuola secondaria di 2' grado. Coordina le iniziative di accoglienza nella scuola primaria e secondaria di 1 grado.
/Organizza le attività del plesso relative all'orientamento in raccordo con i coordinatori di classe/Monitora i risultati degli esiti degli studenti funzionali. Promuove relazioni con i soggetti e gli Enti del territorio Monitora le azioni della scuola e il relativo feedback. AREA 4 Continuità alunni BES tra i vari ordini di scuola/ Inclusività alunni BES. Coordina e gestisce attività di inclusione per migliorare la qualità dell'O.F./ Predisporre bozza organico di sostegno/ Collabora con FF.SS. e collaboratori DS, Coordina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Promuove i rapporti tra docenti e genitori



e con gli altri organismi che operano sul territorio (EE.LL/ASL). Sensibilizza le famiglie sulle problematiche connesse all'inclusione degli alunni BES.

Capodipartimento

Presiede le riunioni dei Dipartimenti per segmento scolastico e ne organizza i lavori. Raccoglie e consegna copia delle documentazione prodotta dal Dipartimento. Riferisce al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento Informa il Dirigente scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al Dipartimento. Oltre ai dipartimenti dell'area umanistica e scientifica viene istituito anche il dipartimento musicale.

7

Responsabile di plesso

Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;

- Gestione della copertura interna delle classi in caso di assenza del personale docente per un periodo inferiore ai 5 gg
- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esterni operanti nel plesso
- Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni, vigilanza sul rispetto scrupoloso degli orari di ingresso e di uscita ed eventuale comunicazione alla famiglia previa informazione al Dirigente Scolastico o al Collaboratore/ Coordinatore;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni ;
-

5



Controllo dei locali, conservazione e corretto uso degli arredi, del materiale didattico e di qualsiasi altro oggetto in dotazione alla scuola, curando di segnalare tempestivamente e formalmente agli uffici di Direzione, di Segreteria, o ai Collaboratori eventuali disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per tutto il personale e per gli alunni, carenze, disservizi, danneggiamenti, furti o atti vandalici; • Gestione delle emergenze, o richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite contatti con Uffici/ASPP/ RLS/ sentito il Dirigente scolastico; • Gestione organizzativa ai fini della vigilanza in caso di sciopero; • Organizzazione visite d'istruzione, visite guidate, uscite, manifestazioni teatrali; • Controllo della pulizia dei locali, carenze o disservizi.

Responsabile di laboratorio

Si occupa della strumentazione e dei laboratori presenti nel plesso da Vinci in collaborazione con il DSGA, il team digitale, 1 la responsabile di plesso e i collaboratori del DS

Animatore digitale

L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola 1



negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) **LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e



individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).

Team digitale

Il TEAM digitale ha il compito di pianificare, supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola.

2

Docente specialista di educazione motoria

Attività motoria per le classi quinte della Primaria.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Per ogni segmento scolastico viene individuato un docente che si occupa di coordinare le attività attinenti l'ed. civica.

3

Coordinatore organizzativo - didattico

Predisposizione dell'orario scolastico settimanale per la Scuola Secondaria di primo grado. Archiviazione verifiche scritte primo e secondo quadrimestre plesso "Leonardo da Vinci". Consegna pacchi delle verifiche primo e secondo quadrimestre al personale Ata con annessa documentazione dei docenti che attesta il deposito delle stesse. Collaborazione con il DSGA per l'aggiornamento delle impostazioni inerenti l'aspetto didattico del nuovo registro Argo. Predisposizione per il registro Argo della guida aggiornata di compilazione per i docenti, guida dello scrutinio del primo e del secondo quadrimestre. Predisposizione dei documenti necessari al Presidente degli Esami di Stato, nonché Dirigente Scolastico: bozza calendarizzazione esami e turni di vigilanza, visti gli impegni dei

1



docenti in altre scuole, elenchi commissione e sottocommissione eccetera. Raccordo membri staff tra i tre ordini infanzia, primaria e secondaria di I grado per l'anno scolastico 2022-2023.

Coordinatore consiglio di intersezione

Le attività previste per la funzione in oggetto sono: • Verbalizzare i lavori del Consiglio di intersezione; • Coordinare e programmare l'attività del Consiglio di Intersezione; • Favorire la partecipazione di tutti i docenti alle riunioni online e rilevare presenze e assenze; • Curare i rapporti con i genitori e con i docenti; •Acquisire i dati relativi alla situazione degli alunni; •Predisporre le attività finalizzate alla valutazione; •Informare puntualmente il dirigente scolastico in ordine all'andamento generale delle sezioni, in ordine a problemi comportamentali, di socializzazione e didattici degli alunni e con particolare attenzione alla qualità dell'integrazione dei soggetti in disagio, a qualunque titolo esso si manifesti.

1

Comitato di valutazione

Composto dal DS e da 3 membri interni Docenti. Esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente neoassunto.

3

NIV

Nucleo Interno di Valutazione composto da Collaboratori del DS, le FS e la Referente Senza Zaino: opera nell'ottica dell'autovalutazione d'Istituto per la lettura, interpretazione dei dati e per la compilazione dei documenti strategici:

7



	RAV, PTOF e Rendicontazione Sociale.	
GLI	Gruppo di lavoro per l'Inclusione, composto da Dirigente Scolastico, F.S. "Inclusione", rappresentanti dei docenti curricolari, rappresentanti docenti di sostegno. Servizi sociali e specialisti dell'ASL. Supporta il Collegio nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari nell'attuazione dei Piani Personalizzati.	7
GLO	Formato da DS, FS Inclusione, genitori, docenti di sostegno, responsabili Asl e UTR	6
Coordinatore di interclasse	Presiedere il Consiglio di Interclasse. Tenere aggiornato il registro dei verbali del Consiglio. Coordinare tutta la procedura delle adozioni e delle conferme dei libri di testo. Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione dell'interclasse ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale. Predisporre le attività finalizzate alla valutazione. Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni.	5
Referente d'Istituto Senza Zaino	Si occupa dell'attuazione del progetto Senza Zaino	1
Referenti uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione	Per ogni segmento scolastico vengono individuate le figure che si occuperanno dell'organizzazione delle uscite didattiche e delle visite guidate.	7



Referenti Progetto Lettura/Biblioteca/#ioleggoperchè	Per ogni segmento scolastico viene individuato un docente che si occupa della gestione delle biblioteche presenti nei plessi scolastici e delle attività inerenti la lettura anche in relazione a concorsi o a collaborazioni con l'ente comunale.	3
Coordinatore di classe Primaria/Secondaria	Presiede il Consiglio di classe, in assenza del Dirigente, curando la verbalizzazione delle riunioni e assume funzioni di Segretario verbalizzante del CdC, quando questo è presieduto dal Dirigente. Assume tutte le informazioni di sua competenza relative agli alunni, in particolare di quelli a rischio e propone al Consiglio le azioni per farvi fronte. Tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori, per le problematiche generali della classe, fungendo da tramite con il C d C e la Dirigenza. Controlla la puntuale compilazione del registro on line da parte dei docenti del CdC. Propone al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe. Opera per la costituzione di un positivo clima di classe nei confronti degli studenti e per la realizzazione di una collegialità effettiva. Garantisce che la verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Classe sia effettuata in tempi brevi e sia corretta, chiara ed esaustiva.	51
Il Referente per la salute e il Benessere	Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite	1



opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività didattica a supporto degli alunni in difficoltà. Insegnamento della Materia Alternativa alla religione cattolica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	La docente nominata su potenziamento svolge l'attività didattica nelle classi assegnate al posto della docente di lingua inglese impegnata come collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino. Si occupa di ricostruzione carriera personale docente e non docente, pratiche per il riconoscimento delle ore aggiuntive funzionali all'insegnamento, pratiche relative a viaggi di istruzione e soggiorni linguistici o formativi, nonché del coordinamento generale di tutto il personale ATA.

Ufficio protocollo

Si occupa del protocollo, della distribuzione della posta in entrata. Affari generali

Ufficio acquisti

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti acquisti, appalti, visite guidate. Gestione del patrimonio (inventari, scarico, ecc...)

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti la didattica, gli studenti e gli organi collegiali: iscrizioni, trasferimenti, certificati, circolari, pratiche per l'Esame di Stato, laboratori facoltativi, libri di testo, elezioni e convocazioni organi collegiali.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti il personale docente e non docente: assunzioni, contratti, sostituzioni, permessi, ferie e altre tipologie di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Monitoraggio assenze con messaggistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione, Coordinamento, Documentazione ai fini della diffusione del Modello Didattico innovativo Senza Zaino

- Organizzazione di ambienti di apprendimento facilitanti il benessere della persona considerata nella sua Globalità (Global Curriculum Approach)
- Uso di metodologie attive che coinvolgano gli alunni in tutte le loro dimensioni : corpo, mente, emozioni, relazioni, affettività
- Costruzione di un modello di scuola intesa come Comunità di ricerca e di pratiche



Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE SCUOLA SENZA ZAINO: ACCORDO DI RETE TRA IONIO E SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLA DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale; □
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy;
- □ aggiornare e formare il personale scolastico sul ruolo chiave delle competenze trasversali con particolare riguardo alla competenza digitale seguendo i modelli elaborati dal Centro Comune di Ricerca della Commissione europea.

Denominazione della rete: RETE PER L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 21



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE JONIO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Senza Zaino

Progettazione coordinamento, monitoraggio, documentazione e del modello SZ

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

Formazione volta all'acquisizione di principi del pensiero computazionale e su metodologie funzionali alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Innovazione metodologica

Strategie didattiche innovative volte al recupero e consolidamento delle competenze di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione

Azioni formative diversificate inerenti l'inclusione degli alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	• Incontri informativi
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

GESTIONE DOCUMENTALE DIGITALE E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

GESTIONE DEI CONFLITTI

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete VALORE PA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

GESTIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo